



BILANCIO  
**2012**



**FERROVIENORD**

# BILANCIO 2012



SEDE IN MILANO, PIAZZALE CADORNA, 14  
CAPITALE SOCIALE E 5.250.000,00 INTERAMENTE VERSATO  
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE - C.F. E P.IVA 06757900151  
C.C.I.A.A. DI MILANO - REA 1118019



# INDICE

# 1

## BILANCIO FERROVIENORD S.P.A. 2012

Relazione sulla gestione

pag 8

# 2

## BILANCIO FERROVIENORD S.P.A. 2012

Stato Patrimoniale

pag 36

Conto Economico

pag 39

Nota integrativa

pag 41

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio

pag 76

Relazione della Società di Revisione sul Bilancio

pag 80



# 1

## BILANCIO FERROVIENORD S.P.A. 2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE ■



## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE  
*Carlo Malugani*

VICE PRESIDENTE  
*Pier Antonio Rossetti*

AMMINISTRATORE DELEGATO  
*Marco Barra Caracciolo*

CONSIGLIERE  
*Fulvio Caradonna*

CONSIGLIERE  
*Giorgio De Wolf*

CONSIGLIERE  
*Donato Faustini*

CONSIGLIERE  
*Giuseppe Frattini*

## **COLLEGIO SINDACALE**

(DOPO L'ASSEMBLEA DEL 23 APRILE 2013)

PRESIDENTE  
*Alessandro Galli*

SINDACO  
*Carlo Alberto Belloni*

SINDACO  
*Lorenzo Ceroni*

## **SOCIETÀ DI REVISIONE**

*Deloitte & Touche S.p.A.*

# Relazione sulla gestione dell'esercizio 2012

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso il 31 dicembre 2012, sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 3.536.681 in miglioramento di Euro 1.498.978 rispetto all'utile di Euro 2.037.703 dell'esercizio precedente; al risultato del presente esercizio concorre un provento non ricorrente di 1,962 milioni di Euro per il rimborso della maggiore IRES versata, nei 48 mesi precedenti, a seguito del previgente regime di integrale indeducibilità dell'IRAP. In particolare, la differenza tra valore e costi della produzione risulta pari ad Euro 3.114.883 rispetto ai 3.350.510 del 2011, dopo avere effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 1,740 milioni di Euro (0,25 milioni di Euro nel 2011) ed a sostanziale parità di ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, ed avere rilevato una riduzione del costo del personale di 1,650 milioni di Euro rispetto all'anno precedente, mentre il risultato della gestione finanziaria risulta pari a Euro 1.074.880 rispetto a Euro 2.263.656 del 2011.

Il volume di affari complessivo è stato di 119,474 milioni di Euro (118,187 milioni di Euro nel 2011). Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è di 14,913 milioni di Euro (11,376 milioni di Euro al 31 dicembre 2011).

FERROVIENORD aderisce, dall'esercizio 2004, alla tassazione di Gruppo ai sensi dell'art. 117 comma 1 TUIR e ha rinnovato l'opzione per il triennio 2010 – 2012.

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A. ed è interamente controllata dalla medesima.

## Quadro Normativo

FERROVIENORD è concessionaria ai sensi del R.D. 1447/1912 e come noto svolge le attività di gestore delle infrastrutture ferroviarie, rami Milano e Iseo, sulla base delle concessioni rinnovate fino al 17 mar-

zo 2016 con decreto dirigenziale del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 3239/2000 e della concessione di costruzione/gestione della tratta Bivio Sacconago/Malpensa rilasciata con legge n. 472/99 art. 21. Tali atti "concessori" trovano poi la loro gestione e interpretazione nell'ambito del più ampio quadro normativo che regola, in generale, il Trasporto Pubblico Locale ("TPL") e più in particolare delle norme che disciplinano la gestione dell'infrastruttura ferroviaria. Al riguardo è da sottolineare che anche la loro semplice descrizione presenta obiettivi complessità determinate dalla coesistenza di disposizioni di diverso rango e portata (Regolamenti CEE – Leggi nazionali – Leggi regionali – disposizioni amministrative), il cui coordinamento non risulta sempre agevole; da ultimo l'abrogazione referendaria dell'art. 23 bis del Decreto Legislativo 112/2008, convertito con modifiche in Legge 130/2008, non ha certo contribuito a semplificare il quadro normativo di riferimento. Ciò premesso, si ricorda che le principali norme attualmente vigenti sono le seguenti:

- Regolamento Europeo n. 1370/2007 "relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70";
- D.Lgs. 19 novembre 1997 n. 422, "Conferimento alle Regione e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di Trasporto Pubblico Locale a norma dell'art. 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge Regionale 14 luglio 2009 n. 11, "Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Trasporti";
- "Patto per il Trasporto Pubblico Locale in Lombardia con Province, Comuni Capoluogo, Anci Lombardia, Associazioni ed Imprese di Trasporto Pubblico Locale, Imprese Ferroviarie, gestori dell'infrastruttura ferroviaria, i rappresentanti dei sindacati confederali e del settore dei trasporti e

le associazioni di utenti, consumatori e pendolari", sottoscritto l'11 novembre 2008 e approvato con d.g.r. n. VII/8475 del 19 novembre 2008.

Nel corso dell'anno 2012 il Governo Nazionale ha emanato, e il Parlamento ha approvato, una serie di provvedimenti legislativi in tema di ridefinizione e contenimento della spesa pubblica e di privatizzazione ed apertura al mercato di servizi pubblici che hanno ricadute applicative anche nel settore del TPL, in particolare:

### **Decreto Legge n 95/2012 (Spending review) convertito dalla Legge 138/2012**

I principali aspetti di tale norma sono:

- Art 4: interventi in materia di privatizzazione e liquidazione di società pubbliche strumentali nonché in materia di composizione dei consigli di amministrazione;
- Art 16: esso introduce norme che riducono le spese degli enti territoriali (a livello regionale da queste riduzioni sono state escluse le risorse destinate al finanziamento del trasporto pubblico locale);
- Art 16 bis: reca norme in materia di finanziamento del trasporto pubblico locale con particolare riferimento ai criteri di ripartizione del Fondo per il trasporto pubblico locale anche ferroviario e introduce il vincolo di destinazione delle risorse regionali per il TPL;
- Art 23 comma 12: prevede l'applicazione del "costo standard" nell'ambito della definizione dei contributi a base d'asta.

### **Decreto Legge n. 83/2012 ("Decreto sviluppo") convertito dalla Legge 134/2012**

Tale norma prevede:

- Art 53 che, nel modificare l'art 4 del DL 138/2011, articolo colpito da dichiarazione di illegittimità co-

stituzionale, ha introdotto ex novo una disposizione che stabilisce che le compensazioni economiche dovranno essere determinate tenendo in adeguata considerazione l'ammortamento degli investimenti effettuati; tale disposizione dovrà essere osservata dagli Enti affidanti nella qualificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta previsti nei bando di gara o nella lettera di invito;

- Art 16 che prevede finanziamenti per alcuni servizi pubblici gestiti in ambito statale nonché la riorganizzazione del trasporto ferroviario in Campania.

### **Legge di stabilità 2013 (Legge n. 228 del 24/12/2012)**

La disposizione di maggior rilievo introdotta dalla Legge di stabilità 2013 è identificabile nell'istituzione del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario con una dotazione complessiva di 4.929 milioni di Euro (art. 1, comma 301 - ex art. 16-bis del D.L. n.95/2012, c.d. Spending Review). Il Fondo è alimentato dalla compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina, fissando al valore 2011 le risorse derivanti da accisa benzina e gasolio e rendendo tale ammontare indipendente dalle dinamiche dei consumi dei carburanti. Ciò significa che, a partire dal 2013, l'alea di rischio della contrazione dei consumi non grava più sul settore, il quale, in ogni caso, introita il gettito relativo all'anno 2011. Le Regioni a statuto ordinario, per avere accesso ai finanziamenti statali sia per gli investimenti che per i servizi, dovranno procedere:

- all'adozione di un piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e ferroviario regionale;
- alla rimodulazione dei servizi a domanda debole;
- alla sostituzione, entro centottanta giorni, delle modalità di trasporto da ritenersi diseconomi-

che in relazione al mancato raggiungimento del rapporto tra ricavi da traffico e costi del servizio al netto dei costi dell'infrastruttura, previsto dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, con quelle più idonee a garantire il servizio nel rispetto dello stesso rapporto tra ricavi e costi.

Si segnala infine che la norma stabilisce che le risorse del Fondo nazionale non possano essere destinate a finalità diverse da quelle del finanziamento del trasporto pubblico locale assicurando un margine di certezza e costanza sui flussi aziendali per il settore. Nel corso dell'anno la Regione Lombardia ha provveduto ad emanare i seguenti provvedimenti di interesse per il settore del TPL:

**DGR 3297 del 18/04/012 “Utilizzo della Carta regionale dei Servizi quale supporto dei titoli di viaggio e trasformazione della Carta Regionale dei Trasporti a tariffa intera in abbonamento trimestrale ed annuale lo Viaggio Ovunque in Lombardia - IVOL”.**

Tale provvedimento (in abbinamento al DGR 2743 del 22/12/011 che aveva introdotto i nuovi titoli di viaggio integrati provinciali “lo Viaggio Ovunque in Provincia”) completa il percorso avviato dalla Regione Lombardia nell'anno 2011, che a seguito dei consistenti tagli delle risorse al Trasporto Pubblico Locale, disposto dal governo nazionale rispetto al 2010 (- 10% circa), ha creato, a compensazione dell'aumento straordinario del 20% delle tariffe, nuove tipologie di documenti di viaggio integrati di livello regionale (IVOL) e di livello delle singole province (IVOP) e per le relazioni verso i capoluoghi di provincia mediante il TPL ferroviario (TRENO CITTÀ). Tali documenti di viaggio stanno ottenendo un notevole successo da parte degli utenti (l'introito di IVOL è passato dal 2011, primo anno di utilizzo, da circa 10 milioni di Euro a circa 29 milioni di Euro nell'anno 2012); il documento di viaggio IVOP, introdotto dal

febbraio 2012 ha introitato nell'anno complessivamente circa 2,7 milioni di Euro.

Pur considerando positiva una politica che favorisca l'utenza nell'utilizzo di un documento di viaggio totalmente integrato con tutti i mezzi di trasporto pubblico locale operanti in regione e modulato per livelli territoriali, il mondo delle imprese riscontra una serie di criticità, quali: cannibalizzazione dei tradizionali documenti di viaggio aziendali, difficoltà di ripartizione delle risorse fra le aziende, difficoltà di contolleria.

**Legge regionale n. del 4 aprile 2012 “Disciplina del settore trasporti”.**

Nell'ambito e nel rispetto della legislazione comunitaria e nazionale di cui sopra, la Regione Lombardia è intervenuta approvando in data 4 aprile 2012 la Legge di riforma del T.P.L. in Regione Lombardia (L.R. 6/2012 “Disciplina del settore dei trasporti”).

La nuova Legge regionale si prefigge i seguenti obiettivi:

- rafforzamento degli strumenti di programmazione anche mediante l'identificazione di 5 bacini di trasporto ottimali e omogenei di adeguate dimensioni per superare le attuali divisioni tra servizi urbani e extraurbani, integrare e razionalizzare i servizi, ottimizzare reti e orari. I 5 bacini corrispondono ai confini amministrativi delle province di: 1) Bergamo 2) Brescia 3) Como, Lecco, Sondrio e Varese 4) Cremona e Mantova 5) Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
- gestione associata delle funzioni relative al trasporto pubblico locale mediante l'istituzione per ogni bacino di un'Agenzia per il trasporto pubblico locale, per programmare, organizzare, monitorare, controllare e promuovere i servizi di T.P.L. in modo integrato all'interno del singolo bacino. Quanto sopra, attraverso tre strumenti di programmazione: 1) il programma regionale della mobilità e dei trasporti; 2) il programma dei ser-

vizi ferroviari; 3) i programmi di bacino del T.P.L., superando le attuali difficoltà di coordinamento tra i diversi soggetti attualmente responsabili dei servizi di trasporto;

- conferma come modalità ordinaria di assegnazione dei servizi dello strumento delle gare ad evidenza pubblica e della conseguente sottoscrizione di contratti di servizio garantendo, anche attraverso la competizione tra gli operatori, il miglioramento della qualità, una maggiore efficienza del sistema e della stessa gestione imprenditoriale;
- introduzione del criterio dei costi standard quale modalità di assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi, premiando il conseguimento di obiettivi di efficacia e di efficienza precedentemente stabiliti, con ciò superando il criterio delle risorse storicamente erogate;
- ottimizzazione del sistema tariffario, in particolare attraverso la progressiva attuazione dell'integrazione tariffaria regionale;
- semplificazione, attraverso l'eliminazione di una serie di disposizioni di legge e la contestuale attribuzione alla Giunta del potere di emanare atti di fonte secondaria, del quadro normativo di riferimento, almeno per la parte di competenza di Regione Lombardia.

Si evidenzia che la legge riconosce ai sistemi di trasporto ferroviario la funzione di asse portante del sistema integrato della mobilità regionale delle persone e delle merci e orienta verso tali sistemi la domanda di mobilità proveniente dal territorio, attraverso:

- a) un'offerta di servizi differenziata e adeguata per qualità e quantità, mediante l'adeguamento delle infrastrutture e del materiale rotabile;
- b) lo sviluppo e la gestione del sistema ferroviario quale componente fondamentale della programmazione del territorio e della salvaguardia dell'ambiente;

- c) l'espansione e la razionalizzazione del traffico merci per ferrovia, in funzione del contenimento del traffico merci su gomma.

## 1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SUA PREVEDIBILE EVOLUZIONE

### 1.1 Contratto di servizio gestione rete

Sulla base del quadro normativo precedentemente descritto, FERROVIENORD ha sottoscritto, in data 12 marzo 2009 con Regione Lombardia, il Contratto di Servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria con durata dal 1° gennaio 2009 al 17 marzo 2016. Il corrispettivo per il 2009, anno di stipula, è stato stabilito in 87.300.000 Euro IVA esclusa.

Nel contratto di servizio con la Regione Lombardia sono previsti meccanismi di adeguamento annuali e triennali del corrispettivo stesso, per l'adeguamento inflattivo coerentemente con il tasso relativo al patto di stabilità, per la variazione della produzione, nonché per specifici contenuti, fatto salvo ogni possibile scenario derivante dal taglio dei trasferimenti Stato – Regione.

Il corrispettivo è stato quindi modificato all'adeguamento inflattivo: per il 2010 l'importo complessivo è stato di Euro 88.173.000, per il 2011 di Euro 89.054.730 e per il 2012 di Euro 89.514.102.

Inoltre si dà evidenza che nel corso del 2012, a seguito di istanza di FERROVIENORD alla Regione, è stato riconosciuto per il 2013 un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 2.017.084 a fronte dell'incremento delle prestazioni connesse al traffico ed alla consistenza dell'infrastruttura.

Il corrispettivo non comprende gli importi che lo Stato si è impegnato a stanziare a copertura dei maggiori costi derivanti dal rinnovo dei contratti nazionali di lavoro autoferrotranvieri, limitatamente agli importi stabiliti con l'art. 23 del decreto-legge 355/2003, convertito con modificazioni dalla legge 47/2004, l'art. 1,

comma 2 del decreto-legge 16/2005, convertito con modificazioni dalla legge 58/2005 e l'art. 1, comma 1230 della legge 296/2006, che saranno percepiti da FERROVIENORD secondo le modalità previste dai relativi provvedimenti. In coerenza con quanto disposto dall'art. 1, comma 301 della legge 244/2007, eventuali successivi rinnovi dei contratti nazionali di lavoro autoferrottranti per il periodo di vigenza del suddetto contratto sono a carico di FERROVIENORD, salvo esplicita differente norma stabilita a livello regionale o nazionale.

A fronte del corrispettivo di cui sopra, FERROVIENORD si impegna a garantire:

- la disponibilità dell'infrastruttura e l'assegnazione della capacità in funzione del modello di esercizio previsto dalla programmazione regionale;
- la conservazione, la manutenzione e l'efficienza dell'infrastruttura stessa;
- la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria;
- la gestione delle stazioni e dei centri di interscambio;
- la prestazione dei servizi inerenti al servizio ferroviario.

FERROVIENORD s'impegna altresì ad acquistare il materiale rotabile finanziato da Regione Lombardia; la gestione, la manutenzione e la custodia della flotta dei treni di nuova acquisizione è assicurata tramite contratti di locazione stipulati con imprese ferroviarie indicate da Regione Lombardia. Si sottolinea che la durata del contratto - la quale si estende a tutta la durata della concessione - incorpora meccanismi di adeguamento del medesimo tali da garantire una corretta valorizzazione delle prestazioni effettuate.

Infine si segnala che il Decreto Legislativo n. 162/2007 prevedeva nel corso del 2010 il passaggio delle competenze in materia di sicurezza dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'Agenzia

Nazionale Sicurezza Ferroviaria in ottemperanza alle direttive comunitarie di settore. La normativa ad oggi prevede che il passaggio effettivo dal Ministero all'Agenzia avvenga in occasione del completamento degli impianti SCMT (Sistema di Controllo Marcia Treni) sulla rete Sociale. Il ruolo di FERROVIENORD sta quindi evolvendo da quello di "semplice" concessionario a "gestore dell'infrastruttura", ruolo per il quale si dovrà garantire la necessaria autonomia sul piano giuridico, organizzativo e decisionale rispetto alle imprese operanti nel settore dei trasporti come previsto dal D. Lgs. 188/2003 e ribadito dalla L.R. n. 6/2012.

A livello operativo nel corso del 2012 è proseguita sulla rete la circolazione dei treni in servizio commerciale da parte di Trenitalia (servizio Frecciarossa) per il collegamento aeroportuale tra Milano Centrale RFI e l'Aerostazione di Malpensa in prosecuzione dei servizi per Firenze e Napoli. Tale servizio è stato però caratterizzato da un andamento molto discontinuo nel corso del primo semestre per motivi connessi alla disponibilità della flotta di Trenitalia ed alle condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato i mesi di gennaio e febbraio. Nel secondo semestre 2012 il servizio è stato definitivamente sospeso. La richiesta tracce di Trenitalia per tale servizio nel corso dell'orario 2013 è limitata al secondo semestre.

Nel corso del 2012 è stata anche attivata la circolazione treni merci sul terminal di Sacconago per il trasferimento autovetture al terminal via treno finalizzato al successivo smistamento su gomma. L'accesso treni alla nostra rete è stato assicurato dalla stazione di Busto Arsizio RFI. Tuttavia il servizio merci ha avuto durata limitata a circa due mesi a motivo della contrazione della produzione delle autovetture rispetto ai programmi di vendita della Casa Costruttrice.

## 1.2 Contratto di programma per gli investimenti

Il "Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete in concessione a FERROVIENORD S.p.A." è stato sottoscritto da FERROVIENORD con Regione Lombardia in data 3 dicembre 2009.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 è stato approvato l'"**Aggiornamento del Programma di interventi alla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A. di cui al Contratto di Programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (L.R. N. 11/2009)**".

Il Programma aggiornato - sulla base dello stato della rete e degli investimenti in fase di attuazione - definisce il quadro degli interventi necessari in relazione a parametri di sicurezza, di livelli di servizio, di accessibilità e di funzionalità, la cui realizzazione è articolata secondo livelli di priorità, legati alla valenza strategica e funzionale, al livello di avanzamento progettuale, realizzativo e di condivisione con il territorio:

- "Interventi in corso o con appalto aggiudicato" (Tabella A1) e "Interventi in appalto" (Tabella A2);
- "Interventi prioritari e urgenti" (Tabella B) da realizzare nel periodo di validità del Contratto, di cui si propone la copertura finanziaria a carico delle risorse previste in Tabella D;
- "Progettazioni" da avviare nei prossimi anni (Tabella C).

Considerando gli interventi in corso di attuazione, in appalto, approvati per i profili tecnico ed economico e le opere prioritarie e urgenti per la rete, il Contratto aggiornato ammonta a circa 785 milioni di Euro.

Nella definizione del quadro delle realizzazioni da avviare con i fondi disponibili, gli interventi sono stati selezionati in relazione alla necessità di garantire:

- adeguati standard di sicurezza della rete;
- il miglioramento del servizio ferroviario regionale anche per quanto riguarda l'accessibilità allo stesso;

- il rinnovo e la manutenzione degli impianti indispensabili per assicurare la funzionalità della rete.

La validità del Contratto è estesa sino alla scadenza della Concessione (17 marzo 2016), con possibilità di aggiornamenti, nel periodo di validità, qualora insorgesse la necessità di modificare il Piano degli investimenti con ulteriori interventi, riconosciuti indispensabili in accordo tra le Parti, o in seguito a sopravvenute determinazioni statali o regionali in materia.

## 1.3 Contratto di accesso all'infrastruttura

Il 2012 è stato il primo anno in cui la circolazione sulla rete ferroviaria è stata interamente disciplinata da Contratti di Accesso. È stato infatti sottoscritto il primo contratto di accesso con Trenord per la regolazione dei rapporti connessi alla messa a disposizione delle tracce della totalità del servizio prodotto dall'Impresa Ferroviaria, dell'energia di trazione e dei relativi servizi accessori (quali i servizi di informazione al pubblico, la messa a disposizione degli spazi di stazione, il service di biglietteria e di manovra). È altresì proseguito il consolidato rapporto con Trenitalia per il traffico "Frecciarossa", regolato con il contratto 2012 analogo ai precedenti sottoscritti dal 2010, ed è stato sottoscritto, sempre con Trenitalia, un distinto e specifico contratto di accesso per il servizio merci tra Busto Arsizio e Sacconago.

## 1.4 Movimento e manutenzione infrastruttura

### Gestione della circolazione treni

Nel corso del 2012, le tracce prodotte ammontano a oltre 9,6 milioni di treni-km (di cui quasi 8,5 ramo Milano e oltre 1,1 ramo Iseo) mantenendosi sui valori del 2011. La produzione sulla rete FERROVIENORD è sostanzialmente costituita dai servizi

di TPL che rappresentano più del 99% del traffico ferroviario. Nel 2012 è proseguito il collegamento aeroportuale tra l'aeroporto di Malpensa e la Svizzera (Bellinzona), attivato dal mese di settembre 2011. Questo collegamento si innesta sulla nostra rete nella stazione di Busto Arsizio attraverso il c.d. "raccordo X" e nel 2012 le tracce sono quantificabili in 65.000 treni-km. Nel dicembre del 2012 è stata inoltre riattivata la linea Saronno – Seregno dopo i lavori di potenziamento che hanno comportato il raddoppio selettivo del tracciato, l'elettificazione della linea e la attivazione di 5 nuove stazioni per il servizio viaggiatori, di cui due realizzate per l'interscambio con le stazioni esistenti delle direttrici Saronno e Seveso. Quanto sopra ha consentito di prolungare il servizio S9 da Seregno a Saronno e di realizzare le interconnessioni con i servizi delle linee S1, S3 (a Saronno Sud) e S2, S4, Regionali per Asso (a Cesano Maderno). Per il 2013 è previsto un aumento di percorrenze sulla rete FERROVIENORD di oltre 350.000 treni-km dovuti al servizio S9.

Si annota anche il servizio merci sulla tratta Busto RFI – Sacconago si è svolto per circa due mesi. La circolazione treni merci, programmata prima dell'attivazione del servizio giornaliero e al termine del servizio serale del traffico viaggiatori sulla relazione aeroportuale, non ha causato interferenze di sorta, pur tenendo conto dei livelli di regolarità proprie del sistema trasporto merci su ferro.

#### Gestione e manutenzione

##### delle infrastrutture ferroviarie e di stazione

FERROVIENORD ha garantito nel corso del 2012 la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti della rete, le attività di adeguamento impianti, le necessarie assistenze per i lavori di potenziamento e le attivazioni di nuovi impianti, nonché la manutenzione del sistema di bigliettazione SBME per conto di TRENORD.

La manutenzione ordinaria ha riguardato tutti gli impianti della rete: segnalamento, telecomunicazioni, trazione elettrica, sottostazioni elettriche, armamento, manufatti e opere d'arte, banchine e fabbricati. Nel corso del 2012 è proseguito il Progetto Riqualficazione Stazioni (RIQS) con:

- completamento dei lavori relativi all'adeguamento e manutenzione dei Fabbricati Viaggiatori delle stazioni di Bollate Nord, Saronno Sud, Garbagnate Parco delle Groane, Como Camerlata, Gemonio, Gerenzano, Laveno e Fino Mornasco;
- avvio dell'adeguamento e manutenzione del Fabbricato Viaggiatori di Bovisio Masciago.

Sono stati inoltre completati i lavori relativi a:

- interventi di messa in sicurezza di un versante in dissesto idrogeologico ubicato in Comune di Castelmarte;
- adeguamento delle banchine di Varese, Seveso, Como Borghi e Lomazzo;
- la realizzazione del nuovo ponte sulla linea FERROVIENORD Varese – Laveno in Via della Carnaga in comune di Varese;
- automazione P.L. linee Saronno-Como e Saronno-Varese - Tratte Caslino - Rovello e Gerenzano – Mozzate;
- rinnovo dell'armamento nella tratta Saronno – Rescaldina.

Le strutture della Direzione Lavori e della Direzione Produzione sono state notevolmente impegnate nelle attività di controllo, assistenza tecnica e attivazione di nuovi impianti connesse al programma di potenziamento, finanziato dal Contratto di Programma Investimenti con la Regione.

Le attività di supporto più impegnative hanno riguardato in particolare la gestione delle fasi necessarie per:

- attivazione della linea Saronno – Seregno a seguito dei lavori di riqualificazione e rinnovo;
- avanzamento dei lavori di ammodernamento finalizzati alla realizzazione del doppio binario tra Vanzaghello-Magnago e Turbigo;
- manutenzione straordinaria dell'armamento con particolare riferimento al rinnovo della linea veloce sulla tratta Bovisa – Saronno e dell'impianto di Milano Cadorna;
- rinnovo della Trazione Elettrica nella tratta Saronno – Como;
- modifiche al piazzale e al segnalamento nella fermata di Gerenzano – Turate e di Rovello Porro per consentire l'avanzamento dei lavori di adeguamento a standard delle stazioni;
- modifiche al tracciato tra Cislago e Mozzate al fine di consentire la costruzione di un sottopasso veicolare ad opera della società Autostrada Pedemontana Lombarda;
- modifiche al piazzale e al segnalamento nella Stazione di Como Camerlata per consentire l'avanzamento dei lavori di adeguamento a standard della stazione;
- attivazione della nuova Stazione di Camnago Nord e del nuovo apparato centrale elettrico (ACEI) e modifiche al segnalamento di Seveso.

Sul ramo Iseo sono state effettuate le attività previste di manutenzione ordinaria e di riparazione su guasto.

#### 1.5 Lavori

##### INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

I principali Lavori sull'infrastruttura sono descritti nel seguito raggruppati per Linea.

##### Linea Saronno – Malpensa

La realizzazione delle opere connesse al **raddoppio in galleria della tratta in comune di Castellanza**, dopo il completamento delle opere che hanno consentito l'atti-

vazione in data 30 gennaio 2010 della tratta a doppio binario in galleria, è proseguita nel corso dell'anno con il completamento delle opere stradali connesse (cavalca-via don Minzoni, sovrappasso via Maggiolo) del parcheggio multipiano e dell'atrio e degli impianti civili di stazione. È stata completata, in collaborazione con SEA, la progettazione definitiva dell'intervento "**Aeroporto Milano Malpensa – Collegamento ferroviario T1-T2**", oggetto del finanziamento sul bando Europeo "TEN-T Annual Call 2010" e approvata dalla Regione Lombardia - ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale positiva - in data 3 ottobre 2012 e - in linea tecnica complessiva - in data 10 ottobre 2012.

##### Linea Novara-Seregno

In data 9 dicembre 2012 è avvenuta l'attivazione della **tratta Saronno-Seregno** con l'attestazione a Saronno Centro della Linea S9. I lavori per la riqualificazione della tratta proseguono per il completamento della fermata di Cesano Groane e delle opere interferenti con la ferrovia. È proseguita la progettazione degli interventi di adeguamento della stazione di Saronno per garantire un utilizzo più equilibrato dei binari e migliorare la regolarità del servizio a seguito dell'attivazione della linea Saronno - Seregno e della attestazione a Saronno Centro della linea S9: nel mese di dicembre 2012 è stato approvato dalla Conferenza di Servizi il progetto preliminare del cd. 7° binario tronco attestato nell'area della ex Scuola Luini.

Per la **tratta Castano - Turbigo** nel mese di marzo 2012 è avvenuta con la consegna totale dei lavori con ultimazione prevista nell'estate del 2014.

È proseguita la progettazione delle opere di completamento dell'accessibilità stradale al **terminale ferroviario merci di Sacconago - Busto A.**

Nelle more della ripresa dell'iter approvativo del progetto definitivo del potenziamento della **tratta ferroviaria Novara - Galliate** si è provveduto a operare lo stralcio dal progetto complessivo del progetto definitivo per la realizzazione del nuovo **Ponte sul Naviglio Langosco** al fine di procedere con il relativo intervento.

### Linea Bovisa-Seveso-Asso

Nel mese di ottobre 2012 è stato attivato il cantiere per la realizzazione della **nuova Fermata di Bruzzano - Brusuglio**.

Con riferimento alle altre stazioni della linea:

- è stata completata la progettazione definitiva della **nuova Stazione unificata di Cormano e Cusano Milanino** e in data 27 novembre 2012 si è svolta con esito positivo la Conferenza di Servizi per la relativa approvazione;
- è stata completata la progettazione esecutiva delle opere di adeguamento della **Stazione di Merone** e avviata la relativa gara di appalto;
- sono stati completati e consegnati alla Regione per approvazione:
  - il progetto definitivo di adeguamento della **Stazione di Varedo**;
  - il progetto definitivo degli interventi di miglioramento dell'interscambio tra le reti FERROVIENORD e RFI e di riqualificazione delle aree limitrofe all'impianto RFI di **Camnago – Lentate s/Seveso**;
  - il progetto definitivo del **sottopasso veicolare Via Veneto** in sostituzione passaggio a livello Via Marangoni in comune di **Bovisio Masciago**;
  - il progetto definitivo delle opere di adeguamento della **Stazione di Erba**;
- è stata avviata:
  - la progettazione esecutiva degli interventi di adeguamento della **Stazione di Paderno Dugnano e di Bovisio Masciago (opere II° fase)**;
  - la progettazione preliminare degli interventi di adeguamento della **Stazione di Meda** e degli impianti di **Cabiate, Carugo e Arosio**;
  - la revisione della progettazione preliminare del **terzo binario della linea Bovisa – Seveso – Asso nella tratta Milano Affori – Cormano/Cusano** con particolare riferimento alle opere sostitutive del PL di Via Oroboni in comune di Milano.

### Linea Saronno – Varese e Saronno – Como

Nel corso del 2012 sono stati avviati i cantieri relativi all'adeguamento a standard dell'**impianto di Gerenzano – Turate e dell'impianto di Rovello Porro**.

Sono proseguiti i lavori relativi alla messa a standard della Stazione di Como Camerlata e sono stati completati i lavori per le opere di miglioramento e potenziamento del collegamento pedonale e ciclabile fra i due lati della linea ferroviaria in corrispondenza del sottopasso veicolare di via D. Chiesa in prossimità della Stazione di Venegono Inferiore.

A livello progettuale:

- sono stati completati il progetto esecutivo degli interventi di messa a standard delle **Stazioni di Tradate e Abbiate Guazzone** (con avvio della relativa procedura di gara) e i progetti definitivi delle **opere sostitutive di passaggi a livello nel comune di Rovello Porro e in comune di Gerenzano/Turate**.
- è stata avviata la progettazione degli interventi di **adeguamento delle banchine** nelle stazioni di Varese, Vedano Olona, Cislago, Varese Casbeno e Malnate; Locate Varesino, Como Lago, e Lomazzo.

### Linea Brescia-Iseo-Edolo

È stata completata la progettazione preliminare delle opere di rinnovamento armamento della Tratta Pisonne – Artogne – Breno.

### Ammodernamento Tecnologico

Prosegue il piano per l'installazione - sulla rete aziendale - del Sotto sistema di terra (SST) dei **Sistemi di protezione automatica della marcia del treno (SSC/SCMT)** al fine di adempiere alle direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 marzo 2006 e del 19 marzo 2008, dotando la rete di un sistema che elevi lo standard di sicurezza intervenendo in caso di errore del macchinista. Parallelamente

all'attrezzaggio della rete prosegue l'installazione del Sotto Sistema di Bordo (SSB) per il materiale rotabile in circolazione sul ramo di Iseo (Aln668) e per i 26 convogli tipo TAF circolanti sul ramo Milano.

È stato avviato il **programma di manutenzione straordinaria dell'armamento** che ha previsto nel 2012 i seguenti interventi:

- **Stazione Cadorna:** sono stati completati nel dicembre 2012 i lavori di realizzazione del nuovo piano di armamento con sostituzione dei deviatori e delle intersezioni esistenti con armamento 60 UNI e posa su traversoni in cemento armato precompresso (c.a.p.); rinnovamento con armamento 60 UNI - con risanamento della massicciata - dei 4 binari in uscita dall'impianto, dalla radice scambi di Cadorna fino a cavalcavia di via Massena;
- **linea diretta Bovisa – Saronno:** sono stati completati nel novembre 2012 i lavori di rinnovamento, con armamento tipo 60 UNI e con contemporaneo risanamento della massicciata, dei binari pari e dispari della linea diretta tra gli scambi estremi delle stazioni di Bovisa e Saronno.

Nel corso del 2012 è stato avviato il cantiere per il rinnovo degli **impianti trazione elettrica sulla tratta Saronno – Como Camerlata** e l'adeguamento degli impianti della sottostazione elettrica di Portichetto.

Sono proseguiti i lavori relativi al **Blocco Automatico a correnti codificate (BACC)** sulla tratta Affori – Palazzolo.

È stata completata l'**automazione P.L.** linee Saronno-Como e Saronno-Varese - Tratte Caslino - Rovello e Gerenzano – Mozzate.

È stata aggiudicata la gara per la realizzazione delle nuove **sottostazioni elettriche di Varese e Cesano Maderno**.

### IMPIANTI DI DEPOSITO E MANUTENZIONE

Sono stati completati i lavori per la realizzazione del nuovo capannone prefabbricato a uso manutenzione programmata di **Lentate sul Seveso (località Camnago)**, comprensivo delle opere ferroviarie sulla tratta ferroviaria Seveso-Camnago (armamento, trazione elettrica, segnalamento e telecomunicazioni), previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 18 giugno 2003 tra i Comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Agenzia del Demanio di Milano, RFI e FNME. L'impianto è stato consegnato a TRENORD nel mese di ottobre 2012 per l'avvio delle attività manutentive.

### ALTRI INTERVENTI

È stata avviata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori riguardanti la **realizzazione di barriere fonoassorbenti** nei comuni di Rescaldina e Novate (progetti pilota).

È proseguita la progettazione delle opere sostitutive di passaggi a livello in comune di Gerenzano e Turate.

## 1.6 Energia Elettrica

### OTTIMIZZAZIONE ENERGIA ELETTRICA

A seguito di procedura di gara indetta dal Consiglio di Amministrazione di FERROVIENORD tenutosi in data 18 aprile 2012, la fornitura di energia elettrica è stata aggiudicata alla società A2A che ha offerto il massimo sconto rispetto al mix di consumi storici posto a base di gara. Questo consentirà alla società Trenord dei risparmi sul costo dell'energia stimabili al 10% rispetto alle vigenti condizioni. Da evidenziare inoltre la riduzione del ciclo passivo imposto dalle condizioni di gara, per cui gli uffici amministrativi di FNM che gestiscono il service amministrativo dovranno esaminare mensilmente solo 4 fatture invece delle oltre 200 di oggi.

È da ricordare inoltre che nelle condizioni di gara è stato definito il flusso informatico ed elettronico dei dati energetici e di costo dei singoli punti di fornitura con la possibilità di generare una reportistica più specifica che potrà evidenziare meglio l'andamento dei consumi e dei prezzi della fornitura. Onde verificare costantemente il mercato, il periodo di fornitura è di 12 mesi e conseguentemente la gara verrà ripetuta ogni anno aggiornando i consumi da porre a base di gara.

### ENERGIA ELETTRICA

#### PER ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE

Nel corso del 2012 si è registrato un importante aumento del costo di fornitura dell'energia elettrica dovuto principalmente all'aumento della componente tariffaria A3. L'aumento è stato disposto dall'autorità per l'energia elettrica e il gas ed ha portato ad un incremento di oltre 10€/MWh con un aumento del costo dell'energia, dovuto a questa componente tariffaria, superiore all'8%.

### RISPARMIO ENERGETICO

Per il 2012 sono stati attivati i seguenti interventi per il risparmio energetico:

- telecomando/automazione impianti Bassa Tensione con controllo della presenza di persone negli ambienti per la gestione dell'illuminazione e regolazione dei flussi luminosi con sistemi sensori luce, disinserimento dei carichi in automatico con stazioni impresenziate;
- telecomando/telecontrollo impianti Riscaldamento deviatore;
- lampade torri faro: sostituzione dei proiettori a vapori di mercurio, con proiettori più efficienti (48W LED);
- Illuminazione passaggi a livello con lampade a LED da 200W in sostituzione delle lampade fluorescenti da 800W.

Nel maggio del 2012 è stato avviato un impianto prototipo per il recupero dell'energia di frenatura. Tale progetto è stato sviluppato internamente da FERROVIENORD in collaborazione con il Politecnico di Milano. Il prototipo, installato nella Sottostazione Elettrica di Ferno per una potenza di 50kW ha permesso di verificare la potenzialità del sistema di accumulo. Il progetto prevede che l'energia recuperata vada ad illuminare, mediante tecnologia a LED, le banchine della vicina stazione di Ferno Lonate.

### 1.7 Fornitura di nuovo materiale rotabile

FERROVIENORD sta provvedendo alle forniture di nuovo materiale sulla base della "Convenzione per acquisto e gestione di materiale rotabile per i servizi ferroviari regionali", sottoscritta in data 18 gennaio 2007, che ha definito il quadro delle risorse finanziarie disponibili per il programma di rinnovo. Per la gestione delle commesse con i diversi fornitori, FERROVIENORD si avvale di TRENORD in base al contratto n. 15899 stipulato con LeNORD (società fusa per incorporazione in TRENORD il 3 maggio 2011) in data 11 dicembre 2008.

La commessa TSR (Treno per Servizio Regionale) si articola sui seguenti contratti con l'ATI Ansaldo Breda - Firema - Keller:

- contratto n. 14831 del 23 giugno 2003 e successive opzioni, per importo pari a 283.241.416,50 Euro per la fornitura di n. 42 convogli: la fornitura dei convogli è stata conclusa il 13 luglio 2009 con la consegna e accettazione provvisoria del 42° convoglio, in forte ritardo rispetto alle date contrattuali.
- contratto n. 15504 del 31 ottobre 2006 e successiva opzione, per un importo pari a 348.297.920 Euro per la fornitura di n. 34 convogli.

Al 31 dicembre 2012 sono stati consegnati 78 convogli di cui 76 dei contratti di cui sopra e due a titolo di penale per ritardi. Per il completamento della seconda for-

nitura mancano ancora 4 casse le cui consegne sono previste entro il primo quadrimestre del 2013.

Con riferimento alla commessa dei **Convogli per il Servizio Aeroportuale (CSA)** – sulla base dell'Accordo Quadro del maggio 2008 con Alstom Ferroviaria della durata di tre anni per la fornitura di massimo 30 convogli bidirezionali ad un piano e a trazione elettrica modulari – sono stati sottoscritti due contratti applicativi per il valore complessivo di 34.999.155 Euro per la fornitura di:

- n. 6 convogli di 4 vetture per il servizio "Malpensa Express", con capacità di 180 posti a sedere;
- n. 6 vetture aggiuntive per aumentare la capacità di ciascun convoglio a 230 posti a sedere, portando la composizione da 4 vetture a 5.

Il completamento della fornitura è avvenuto nel corso del 2011, in ritardo rispetto a quanto indicato nelle condizioni contrattuali che indicavano nel mese di maggio 2010 la consegna dei convogli; sono pertanto in discussione con il fornitore le penali per ritardata consegna. Nel corso del 2012 sono proseguite le misurazioni dei parametri RAM.

Con riferimento alla fornitura di n. 8 convogli diesel **GTW** per la linea Brescia – Iseo – Edolo, assegnata alla Stadler con Contratto n. 16006 del 13 luglio 2009 per un importo pari a 24.556.000 Euro l'entrata in servizio è avvenuta nel maggio 2011.

Con riferimento alla fornitura di n. 11 convogli diesel **GTW** per la linea Milano – Molteno - Lecco, assegnata alla Stadler con Contratto n. 16007 del 13 luglio 2009 per un importo pari a 62.474.500 Euro, i treni sono entrati in servizio nell'autunno del 2011. Per entrambe le forniture Stadler, sono in discussione con il fornitore le penali per ritardata consegna.

Da aprile 2009 sono in servizio sulla linea Brescia - Iseo - Edolo n. 2 treni PESA con capacità di 154 posti

a sedere. Il contratto stipulato a febbraio 2009 ha un importo pari a 6.900.000 Euro, finanziati per Euro 1.900.000 da Regione Lombardia mediante parziale utilizzo di indennizzi assicurativi relativi a danni su materiale rotabile di proprietà della Regione stessa e per Euro 5.000.000 dalla Provincia di Brescia. I convogli verranno attrezzati col sistema SCMT/SSC BL3.

Nel corso del 2012 è stato stipulato con la Stadler il contratto n. 16620 del 5 aprile 2012 per la fornitura di n. 4 convogli a trazione elettrica, bitensione 3000 V c.c. e 15 kV 16,7 Hz c.a per la ferrovia Mendrisio - Varese in corso di rinnovo. Si tratta di una fornitura congiunta con la società svizzera SBB, che riceverà altri 4 convogli, di importo pari a 35.108.000 Euro.

### 1.8 Altre attività

#### PROGETTI CORRELATI ALLA "MOBILITÀ"

Nel corso del 2012 sono continuate alcune prestazioni correlate alla mobilità intesa nel suo contesto più generale coerentemente con alcuni progetti promossi dalla Regione Lombardia.

In particolare è continuato il supporto al contratto di servizio con la Regione Lombardia per i servizi informativi, nonché della gestione operativa delle attività previste dal "Bando di rottamazione con *Mobility Card*". Tale bando prevede l'accesso dei cittadini al finanziamento regionale per la rottamazione tramite portale web e l'assegnazione del contributo tramite *Mobility Card*, ovvero smart card sulla quale è caricato l'ammontare previsto, spendibile come "borsellino elettronico" per servizi di trasporto pubblico, e l'assegnazione di voucher per l'acquisto di biciclette. Per le necessarie attività FERROVIENORD ha stipulato contratto con SeMS S.r.l. Nel mese di marzo 2013 si è provveduto a riaccreditare alla Regione Lombardia il residuo dei fondi non impegnati con Poste Italiane, fornitore del servizio smart card.

Rimangono attive le convenzioni con SeMS S.r.l. per la messa a disposizione del sedime ferroviario delle stazioni di Milano Cadorna, Milano Bovisa, Varese e Como Lago appositamente attrezzato ad area di sosta e ricarica di automezzi elettrici destinati al *Car Sharing*.

### ESERCIZI COMMERCIALI NELLE STAZIONI

Sono 10 i nuovi spazi commerciali avviati nel corso del 2012. Per i due più importanti delle stazioni di Milano Bovisa Politecnico e Varese, si è svolta una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei conduttori. La gara è stata indetta al fine di ottimizzare l'offerta di servizi di ristorazione nelle stazioni in occasione della scadenza dei contratti. I lavori sono stati realizzati a carico del conduttore e l'apertura dei nuovi esercizi è avvenuta regolarmente entro il periodo previsto di ristrutturazione della durata di soli 35 giorni. Per quanto riguarda le locazioni degli altri spazi commerciali, si segnala altresì che nel corso del 2012 sono stati aperti altri otto nuovi esercizi Bar nelle stazioni di: Cesano Maderno, Fino Mornasco, Castellanza, Saronno Sud, Garbagnate Groane, Bollate Nord, Laveno, Milano Affori. Inoltre è stata ampliata la gamma dei servizi in stazione attraverso l'apertura di una tabaccheria e di un'edicola nella stazione di Cesano Maderno, mentre nella stazione di Garbagnate Groane è stato aperto un negozio di articoli per la bicicletta a vantaggio della mobilità dolce del Comune e dell'adiacente Parco delle Groane. Le attivazioni di cui sopra hanno valorizzato le stazioni nell'ambito del progetto RIQS / VALS pur in un periodo di economia non favorevole.

Riconducibili al difficile momento congiunturale occorre inoltre segnalare le sofferenze maturate nell'ambito delle attività commerciali di Vanzaghella, Cesate, Milano Quarto Oggiaro (che hanno visto la necessità di subentro da parte di nuovi gestori) e di Bollate Nord (chiusura del primo gestore dopo soli quattro mesi di attività). In controtendenza, a Milano Domodossola l'esercente del Bar ha accettato una

proposta di ampliamento del proprio locale utilizzando lo spazio di stazione limitrofo al proprio negozio, ove in passato era cessata un'attività commerciale di rivendita prodotti di elettronica di consumo.

### ACCESSIBILITÀ E CURA DELLE STAZIONI

#### Comodati di stazione

Lo strumento dei comodati si è rivelato un'ottima opportunità per migliorare i rapporti con i Comuni e rinforzare il ruolo di FERROVIENORD sul Territorio. L'anno 2012 ha rappresentato la concretizzazione del lavoro preparatorio sviluppato durante il 2011 in attuazione del Bando Regionale di Manifestazione d'interesse "Stazioni in Comune" (BURL s.o. del 04.03.2011 - d.d.s. del 28.02.2011 n. 1784).

Durante l'anno sono state trattate 33 domande provenienti da altrettanti comuni, 22 sul Ramo Milano e 11 sul Ramo Iseo, che avevano aderito al Bando Regionale. Di queste domande 11 si sono concluse con la firma del Comodato, la consegna dei locali e l'adeguamento degli stessi per le attività individuate dai Comuni. Va sottolineato la collaborazione con gli enti locali che hanno investito anche significativamente nel recupero dei locali messi a disposizione gratuitamente da FERROVIENORD valutando questi interventi strategici per la comunità. 17 domande sono tuttora in trattazione e si prevede per gran parte di loro la conclusione durante il 2013, mentre per 5 domande i comuni hanno rinunciato all'iniziativa. Tra gli interventi più significativi vanno ricordati quelli nei Comuni di Erba e Inverigo con la realizzazione di due stazioni di bike-sharing terminali di un importante sistema di ciclo-vie nel Parco Lambro che offrirà ai cittadini una interessante combinazione treno + bici. Nei locali della stazione di Cittiglio è in via di realizzazione il Museo Binda con una sala polifunzionale e un punto turistico informativo.

Per il miglioramento dell'accessibilità va ricordato l'importante accordo con il comune di Bollate per la riatti-

vazione degli ascensori in disuso da diversi anni a causa dei vandalismi. L'accordo ha previsto oltre ovviamente la riqualificazione degli ascensori la realizzazione di una recinzione di protezione degli stessi che viene aperta e chiusa con gli orari di stazione.

Nel Comune di Lomazzo in collaborazione con l'amministrazione è stato eliminato un accesso improprio ai binari largamente utilizzato dalla cittadinanza realizzando un nuovo accesso adeguato anche ai portatori di handicap. Vanno ricordati infine l'utilizzo dei locali di stazione messi a disposizione nel bando "Stazioni in Comune" per attività legate alla sicurezza locale come sedi della polizia locale e della protezione civile.

Nel complesso "Stazioni in Comune" ha rappresentato un'importante collaborazione tra FERROVIENORD e Enti locali per mantenere vive le stazioni legandole sempre più al tessuto urbano circostante.

#### Accessibilità ciclistica

È in continuo sviluppo la dotazione di parcheggi biciclette nelle stazioni di FERROVIENORD che ha portato una copertura di posteggi per biciclette in oltre il 75 % delle Stazioni ferroviarie del Ramo Milano.

In questo quadro di riferimento si evidenziano, tra gli altri, gli accordi sviluppati con i Comuni di Bollate e di Milano. In particolare FERROVIENORD ha fornito al Comune di Bollate in comodato d'uso gratuito locali nelle stazioni di Bollate Centro e Bollate Nord per la realizzazione di due parcheggi custoditi con accesso con carta magnetica per biciclette per circa 250 posti con annessa piccola officina di riparazione. Con il Comune di Milano è stato sviluppato un accordo per l'installazione di nuovi portabiciclette più funzionali e sicuri per un totale di 220 nuovi posti biciclette nelle stazioni di Bovisa, Affori e Quarto Oggiaro. Inoltre è proseguito il programma di interventi da attuare sulla base della Convenzione con Regione Lombardia per l'implementazione di un sistema di mobilità sostenibile per l'accessibilità alla rete ferro-

viaria regionale, con la realizzazione di postazioni di bike sharing presso le stazioni ferroviarie e presso le sedi regionali, attrattrici di traffico durante l'arco delle ore lavorative.

### CURA DELLE STAZIONI

Particolari sforzi sono rivolti alla cura e decoro delle stazioni tramite contratti di pulizia ordinaria e pulizia dei graffiti, nonché di vigilanza che hanno comportato una spesa di oltre 5,1 milioni di Euro i cui effetti si integrano con le riqualificazioni dei locali destinate ai Comuni e al rinnovo dei locali commerciali.

Inoltre, nel corso del 2012, FERROVIENORD ha deciso di istituire un servizio di rilevazione degli standard di manutenzione, informazione e qualità dei servizi offerti nelle stazioni con lo scopo di verificare il decoro delle stazioni, identificare eventuali situazioni di degrado e promuoverne la risoluzione verificando i principali indicatori del Contratto di Servizio con la Regione Lombardia.

La rilevazione è stata effettuata, dal Servizio Miglioramento Interscambi Modali e Fruibilità Stazioni, attraverso sopralluoghi con la compilazione di una scheda con 85 elementi rilevati e il rilievo fotografico per ciascuna stazione della rete. I sopralluoghi effettuati nel 2012 sono stati il 100% delle stazioni FERROVIENORD sul Ramo Milano pari a 79 stazioni e il 53% delle stazioni FERROVIENORD sul Ramo Brescia-Iseo-Edolo pari a 20 stazioni per un totale di 99 stazioni.

## 2 GESTIONE DEL PERSONALE

### 2.1 Numeri e costi

Il personale in servizio al 31 dicembre 2012 è pari a 836 unità oltre a 10 dirigenti, contro le 887 unità oltre 11 dirigenti del 31 dicembre 2011.

Il personale mediamente in servizio nel corso dell'anno 2012 è pari a 869 unità oltre a n. 11 dirigenti, contro i 885 e 10 dirigenti relativi all'anno 2011.

Il costo complessivo del personale si è ridotto, rispetto all'esercizio 2011, di 1,650 milioni di Euro.

Il costo complessivo sostenuto per il personale è di 48,508 milioni di Euro.

## 2.2 Relazioni industriali

L'anno 2012 si è caratterizzato per una conflittualità limitata alle sole azioni di sciopero connesse al rinnovo del CCNL degli Autoferrotranvieri.

Per quanto riguarda le relazioni sindacali, le azioni più significative hanno riguardato il riconoscimento dell'anticipo contrattuale, in termini di una tantum, rispetto al rinnovo del CCNL a copertura del periodo intercorrente dal 1/5/2009 al 31/12/2012. Si è inoltre gestito, di concerto con le Organizzazioni sindacali, il passaggio verso Trenord, mediante cessione individuale del contratto di lavoro, di 38 dipendenti di FERROVIENORD prevalentemente utilizzati nelle biglietterie. Ciò ha significato un positivo riallineamento dell'organico di FERROVIENORD rispetto all'evoluzione tecnologica ed in particolare al progressivo abbandono di alcune attività commerciali non più remunerate dal contratto di servizio.

## 2.3 Formazione

Le attività di formazione hanno impegnato 872 persone per un totale di 2272 giornate.

Gli interventi maggiori si sono avuti nel campo della sicurezza (antincendio, primo soccorso, TU 81 e merci pericolose) e della formazione tecnica anche su macchine. Sono stati inoltre utilizzati per la prima volta i fondi per la formazione accantonati nel fondo Fonservizi per attuare un intervento formativo a tutto il personale con qualifica di Capo Tecnico, Capo Squadra e Responsabili DCO dei Servizi Manutenzione e Circolazio-

ne. Tale intervento, che avrà termine nel 2013 ed è di tipo manageriale, ha comportato l'impegno di ciascun partecipante per complessive 8 giornate, interessando circa 80 persone.

Sempre con fondi Fonservizi, si è attuato un intervento relativo alla Formazione Responsabilità Preposti Sicurezza che ha coinvolto circa 150 persone.

È stata erogata la formazione sul Dlgs. 231/2011 a tutto il personale, sia in aula, che con il corso on-line, sia con il vademecum. complessivamente circa 600 persone hanno svolto i test di apprendimento, a Saronno ed a Iseo, ottemperando a quanto richiesto dall'Organismo di Vigilanza. Formazione informatica e corsi specialisti completano il panorama degli interventi di formazione.

## 3 ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Si riportano di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati dell'esercizio e di quello precedente.

FERROVIENORD S.p.A. – Conto Economico

IMPORTI IN MIGLIAIA EURO	2012	2011
Valore della produzione	119.474	118.187
Costi esterni operativi	(56.959)	(56.167)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>62.515</b>	<b>62.020</b>
Costi del personale *	(48.669)	(50.242)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>13.846</b>	<b>11.778</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(10.731)	(8.427)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>3.115</b>	<b>3.351</b>
Risultato della gestione finanziaria	1.075	2.264
Risultato della gestione straordinaria	2.228	282
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>6.418</b>	<b>5.897</b>
Imposte sul reddito	(2.881)	(3.859)
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>3.537</b>	<b>2.038</b>

\* include il costo per collaboratori a progetto

FERROVIENORD S.p.A. – Stato Patrimoniale

IMPORTI IN MIGLIAIA EURO	2012	2011
Immobilizzazioni Immateriali	238	348
Immobilizzazioni Materiali	81.802	82.089
Immobilizzazioni Finanziarie	70	72
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>82.110</b>	<b>82.509</b>
Magazzino	8.018	7.559
Liquidità differite	77.614	88.188
Liquidità immediate	54.763	54.540
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>140.395</b>	<b>150.287</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>222.505</b>	<b>232.796</b>
MEZZI PROPRI	14.913	11.376
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	54.170	50.331
PASSIVITÀ CORRENTI	153.422	171.089
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>222.505</b>	<b>232.796</b>

### 3.1 CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2012 chiude con un utile netto di Euro 3.536.681.

Il **valore della produzione** aumenta di 1,287 milioni di Euro, passando da 118,187 a 119,474 milioni di Euro.

Le principali variazioni sono le seguenti:

- il corrispettivo del contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura aumenta di 0,5 milioni di Euro, pari allo 0,52%, quale indicizzazione ai sensi dell'art. 34 del contratto stesso, attestandosi a 89,5 milioni di Euro;
- i ricavi per il noleggio di rotabili a Trenord passano da 6 a 7,8 milioni di Euro a seguito del maggior numero di treni locati;
- i ricavi verso Trenord per il servizio di manutenzione del sistema di bigliettazione magnetico-elettronica diminuiscono di 0,8 milioni di Euro, in conseguenza della cessazione del contratto, avvenuta a giugno 2012;
- a seguito dell'avvio nel mese di maggio 2012

del contratto stipulato con Trenord per l'accesso alla rete sono stati conseguiti proventi per 0,9 milioni di Euro, parzialmente compensati dal decremento dei corrispettivi verso Trenitalia S.p.A. in relazione al collegamento ferroviario verso Malpensa, a seguito dei minori traffici sviluppati (253 mila Euro rispetto alle 661 mila Euro dell'esercizio 2011);

- i corrispettivi per la cessione di spazi pubblicitari diminuiscono di 1,1 milioni di Euro;
- è stato liquidato alla Società un risarcimento assicurativo per 0,6 milioni di Euro in relazione ad un sinistro occorso nel 2007 presso la stazione di Caslino d'Erba.

I **costi esterni operativi** sono pari a 56,959 milioni di Euro, in crescita di 792 mila Euro rispetto ai 56,167 milioni di Euro del 2011, con le seguenti principali variazioni:

- i costi per manutenzioni esternalizzate all'infrastruttura aumentano di 3,6 milioni di Euro, principalmente a seguito di attività di manutenzione all'armamento della tratta Saronno – Rescaldina; tale incremento è parzialmente compensato dal decremento dei consumi di materiali per manutenzioni interne, pari a 1,2 milioni di Euro;
- i costi per il noleggio di rotabili diminuiscono di 0,7 milioni di Euro per la cessazione del contratto di noleggio di rotabili tipo DE 520 da FNM;
- si registra un decremento delle spese legali a seguito di minori prestazioni di legali esterni per la gestione di contenziosi (0,6 milioni di Euro), nonché dei costi di informatica verso Nordcom per la piattaforma Digital Signage, gestita nel 2012 dalla Capogruppo FNM (0,5 milioni di Euro).

I **costi del personale** diminuiscono di 1,6 milioni di Euro, a seguito della diminuzione del numero medio dei dipendenti (880 rispetto agli 895 del 2011).

Gli **ammortamenti e accantonamenti** aumentano di 2,3 milioni di Euro, passando da 8,4 a 10,7 milioni di Euro; le principali variazioni sono le seguenti:

- si sono operati maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 1,5 milioni di Euro, per tener conto del rischio di inesigibilità di posizioni creditorie in essere a fine esercizio;
- l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica dei rotabili di proprietà di Regione Lombardia, per i quali la Società riveste la responsabilità del mantenimento in esercizio, aumenta di 1,3 milioni di Euro in funzione dei rotabili immessi in servizio nel corso del 2011.

Il **risultato operativo** risulta pari a 3,115 milioni di Euro rispetto ai 3,351 del 2011.

Il **risultato della gestione finanziaria**, pari a 1.075 mila Euro, risulta in diminuzione di 1.189 mila Euro rispetto al 2011; in particolare gli interessi attivi su c/c di corrispondenza con FNM aumentano di 114 mila Euro, mentre diminuiscono gli interessi maturati su credito IVA (421 mila Euro rispetto ai 1.666 del 2011); tale variazione è connessa al rimborso, avvenuto in data 11 giugno 2012, del credito IVA relativo al periodo di imposta 2008 per Euro 29.772.148.

Si ricorda che FERROVIENORD vanta un credito di 16,2 milioni di Euro nei confronti di FNM per intervenuta cessione di un credito IVA, che la controllante ha, a sua volta, richiesto a rimborso; si prevede ragionevolmente di incassare il citato credito entro il primo semestre 2013 con conseguente miglioramento della liquidità della Vostra Società.

Al **risultato della gestione straordinaria**, pari a 2,228 milioni di Euro, concorre un provento non

ricorrente di 1,962 milioni di Euro per il rimborso della maggiore IRES versata, nei 48 mesi precedenti, a seguito del previgente regime di integrale indeducibilità dell'IRAP.

Le **imposte sul reddito** diminuiscono di 978 mila Euro; la variazione è determinata prevalentemente dal minore onere per IRES (3,016 milioni di Euro rispetto ai 3,838 milioni di Euro del 2011) connesso alla deducibilità integrale dall'imponibile IRES dell'IRAP relativa alle spese sostenute per il personale dipendente e assimilato, come stabilito dall'art. 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214.

### 3.2 GESTIONE FINANZIARIA

Come precedentemente anticipato nel paragrafo 3.1. Conto Economico, nel corso dell'esercizio la situazione finanziaria della Società si è mantenuta positiva e ha generato proventi finanziari netti pari a 1,075 milioni di Euro; gli interessi attivi maturati sul conto corrente di corrispondenza aperto presso la società controllante FNM S.p.A. ammontano a 0,769 milioni di Euro determinati dalla maggior giacenza media di liquidità e da un maggior tasso medio di remunerazione applicato (2,897% nel 2012 rispetto al 2,027% del 2011).

Sono stati inoltre rilevati interessi su credito IVA chiesto a rimborso, in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, per un importo pari a 421 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario dell'esercizio 2012:

## RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2012

(importi in migliaia di Euro)

<u>LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</u>	
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	
Utile dell'esercizio	3.537
Accantonamento TFR	2.884
Ammortamenti imm. immateriali	110
Ammortamenti imm. materiali	1.978
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	70
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.740
Accantonamento fondo rischi ed oneri	6.870
Svalutazione immobilizzazioni materiali	33
<b>Totale liquidità gestione reddituale</b>	<b>17.222</b>
<i>Altre fonti di finanziamento</i>	
Valore di cessione immobilizzazioni materiali	20
Decremento attività correnti	10.444
Incasso contributi su investimenti eccedenti gli incrementi di immobilizzazioni materiali finanziate	1.195
Decremento immobilizzazioni finanziarie	2
<i>Totale altre fonti di finanziamento</i>	<i>11.661</i>
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>28.883</b>
<b>IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ</b>	
Acquisizioni immobilizzazioni materiali fondi propri	2.939
Incremento rimanenze	529
Incremento attività medio - lungo	1.608
TFR trasferito ad altre società	666
Decremento passività correnti	11.575
Decremento passività non correnti	6.181
Utilizzo fondo svalutazione crediti	2
Utilizzo fondo rischi	1.699
Utilizzo TFR	3.461
<b>TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ</b>	<b>28.660</b>
<i>Liquidità generata nell'esercizio</i>	
223	
<b>LIQUIDITÀ</b>	
<i>All'inizio dell'esercizio 2012</i>	<i>54.540</i>
<i>Alla fine dell'esercizio 2012</i>	<i>54.763</i>
<i>Liquidità generata nell'esercizio</i>	
223	

## 4 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti dettagliati nelle successive tabelle rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

(importi in migliaia di Euro)

RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI										
DENOMINAZIONE	2012				2012					
	CREDITI	DEBITI	GARANZIE	IMPEGNI	COSTI			RICAVI		
					BENI	SERVIZI	ALTRO	BENI	SERVIZI	ALTRO
FNM S.p.A.	119	2.002				8.721				604
FNMA S.p.A.	2	1				46				75
NORD_ING S.r.l.	2	719				670				15
NordCom S.p.A.	67	85				1.103				888
NORD ENERGIA S.p.A.		2.411								555
SeMS S.r.l.	2	164				252				4
TRENORD S.r.l.	11.713	1.219				679				12.562

RAPPORTI FINANZIARI						
DENOMINAZIONE	2012				2012	
	CREDITI	DEBITI	GARANZIE	IMPEGNI	ONERI	PROVENTI
FNM S.p.A.	84.168					1.190
TRENORD S.r.l.		719				

CONSOLIDATO FISCALE						
DENOMINAZIONE	2012				2012	
	CREDITI	DEBITI	GARANZIE	IMPEGNI	ONERI	PROVENTI
FNM S.p.A.	2.132				3.016	

### 4.1 Rapporti con la controllante

La controllante FNM S.p.A. fornisce a partire dal 1° gennaio 2006 l'attività di service amministrativo e contabile.

Ai sensi dell'art. 73 comma 3 del DPR 633/72 e successive modifiche, la Società si avvale delle "Procedure IVA di Gruppo" trasferendo le risultanze creditorie alla società Capogruppo quale unico interlocutore verso il Ministero dell'Economia.

FNM S.p.A. nel mese di settembre 2009 ha presentato la dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2008 chiedendo a rimborso un importo pari a 29.388 migliaia di Euro e, nel mese di febbraio 2010, ha presentato la dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2009, chiedendo a rimborso un importo pari a 17.258 migliaia di Euro (di cui 16.227 migliaia di Euro relativi a FERROVIENORD).

Come già anticipato, con riferimento al credito IVA relativo al periodo di imposta 2008 si evidenzia che in data 11 giugno 2012 è pervenuto l'accredito del rimborso da parte dell'agente della riscossione per complessivi Euro 30.568.314 di cui Euro 29.772.148 (comprensivi di interessi) di competenza di FERROVIENORD.

Per quanto concerne la richiesta di rimborso di 17.258 migliaia di Euro relativa al periodo di imposta 2009 (di cui 16.227 migliaia di Euro di competenza della Società), in data 13 marzo 2013 FNM S.p.A. – ricorrendo i presupposti di patrimonializzazione del Gruppo previsti dall'art. 38-bis del DPR 633/1972 – ha depositato obbligazione di pagamento a favore della Direzione Provinciale I di Milano – Ufficio Territoriale di Milano 4. Si prevede che l'erogazione del rimborso avvenga entro il primo semestre dell'esercizio 2013.

La Società ha rinnovato l'opzione per la tassazione di Gruppo ai sensi dell'art. 117, comma 1 TUIR, per il triennio 2010 - 2012.

### 4.2 Rapporti con le società controllate

#### 4.2.2 NORD\_ING S.R.L.

La società ha proseguito la propria attività di esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni e supporto alla direzione lavori, avendo come principale cliente FERROVIENORD S.p.A. Il bilancio al 31 dicembre 2012 chiude con un utile di Euro 73.529 (Euro 1.242 nel 2011) – derivante per Euro 72.688 dal provento straordinario per il rimborso della maggiore IRES versata, nei 48 mesi precedenti, a seguito del prevalente regime di integrale indeducibilità dell'IRAP.

## 5. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI FERROVIENORD È ESPOSTA

### 5.1 Vincoli Normativi

La gestione della manutenzione della rete ferroviaria, gestita da FERROVIENORD sulla base di un Contratto di Servizio come più sopra richiamato, non presenta particolari aree di rischiosità in quanto risulta un servizio regolato da norme estremamente stringenti relative alla sicurezza delle stazioni e della rete e da una programmazione puntuale degli interventi finanziati concertata con il Concedente.

Si segnala tuttavia che, per quanto riguarda la programmazione di azioni migliorative sulla rete volte all'incremento dell'efficienza del servizio e dell'economicità del rinnovo della rete stessa, il Gruppo affronta un rischio di poca visibilità dei finanziamenti a lungo termine e di dipendenza dalle disponibilità finanziarie dell'operatore pubblico, anch'esse influenzate anche da variabili esogene difficilmente controllabili.

### 5.2 Sicurezza del Servizio e della Rete

Il rischio della sicurezza deve essere declinato nella specifica problematica legata alla sicurezza della circolazione (safety) e delle persone e beni (security). La progressiva installazione dei Sistemi di Train Stop

(SCMT e SSC) su tutta la rete FERROVIENORD incrementerà notevolmente il livello di sicurezza garantito. Anche la progressiva disponibilità del nuovo materiale rotabile tecnologicamente più avanzato di quello ad oggi in uso concorrerà all'ulteriore incremento della sicurezza della circolazione.

La sicurezza di persone e beni è monitorata costantemente con riferimento ad aggressioni e ad atti di vandalismo, ma anche considerando la percezione della sicurezza dei passeggeri e del personale dipendente.

### 5.3 Rischi finanziari

#### RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a perdite potenziali derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. I crediti in essere a fine esercizio sono principalmente verso parti correlate, pertanto non rappresentano un fattore di rischio per la Società.

#### RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni contratte nei termini stabiliti.

La Società è inclusa nel sistema di gestione centralizzata della liquidità di Gruppo.

Il Gruppo FNM, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato strumenti volti ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie:

- gestione centralizzata dei flussi d'incasso e pagamento
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile
- monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità.

La Società ritiene che i fondi attualmente disponibili, che includono anche il finanziamento da parte di FNM tramite il c/c di corrispondenza, consentiranno alla stessa di far fronte al proprio fabbisogno derivante dalle attività di gestione del circolante e di investimento.

#### RISCHIO DI VALUTA

Alla data di chiusura del Bilancio non risultano in essere posizioni creditorie e debitorie in valuta.

#### RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

La Società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività finanziarie.

#### RISCHIO DI PREZZO

In relazione all'attività svolta la Vostra Società non è esposta a rischi di variazione di prezzo.

## 6. ALTRE INFORMAZIONI

### 6.1 Gestione immobiliare

Per quanto riguarda le iniziative per la valorizzazione delle aree di proprietà di FNM e di FERROVIENORD in prossimità di alcune stazioni ferroviarie e dei diritti edificatori correlati si evidenzia che l'attività ha subito forti rallentamenti dovuti alla crisi del mercato immobiliare perdurata anche nel corso del 2012. In particolare l'area milanese ha registrato un forte calo della domanda nonché il disatteso realizzo di alcune importanti iniziative immobiliari già avviate, in un mercato che allo stato soffre di un eccesso di offerta nel settore del terziario-uffici. A tutto ciò si aggiunga che l'auspicata ripresa delle attività connesse all'adozione del Piano di Governo del Territorio (PGT) da parte del Comune di Milano, intervenuta nel mese di luglio 2010, ha subito un colpo d'arresto con la revoca, intervenuta con la Delibera Consigliare n. 60 del 21 novembre 2011, della delibera consiliare relativa alle controdeduzioni e all'approva-

zione definitiva del PGT. Dopo una profonda revisione normativa, il PGT è stato definitivamente approvato con Delibera Consigliare n. 45 del 22 maggio 2012.

#### MILANO AFFORI

L'iniziativa, avviata nel 2001 rappresenta il primo esempio di progettazione edilizia coordinata con un nodo di trasporto ossia la nuova stazione ferroviaria di interscambio tra FNM e la M3 di Milano Affori.

Le aree interessate dal progetto sono di ca. 54000 mq di cui il 53% di proprietà FNM e il 47% di proprietà FERROVIENORD.

Il Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) approvato prevedeva di realizzare - sulle aree di proprietà situate su entrambi i lati della nuova stazione - una superficie lorda di pavimento complessiva di 27.700 mq di cui 24.700 mq ricettivo e terziario, 3.000 mq commerciale e altre funzioni compatibili.

Il 23 giugno 2010, FNM, FERROVIENORD e Gecofin Unipersonale (partner privato nel PII) avevano sottoscritto la Convenzione attuativa con il Comune di Milano.

La procedura di selezione di un Operatore interessato alla realizzazione del Programma Integrato si è concretizzata con la proposta irrevocabile di acquisto del 7 ottobre 2010 della Società GDF Group S.p.A. - Gruppo Della Frera, con la quale in data 25 novembre 2010 è stato sottoscritto il contratto preliminare di compravendita immobiliare per complessivi 14 milioni di Euro. In data 18 aprile 2011 è stato stipulato, a rogito Notaio Lainati - Milano n. rep. 42546 n. racc. 18380, il contratto di compravendita con la società GDF SYSTEM s.r.l., società controllata al 99% da GDF GROUP S.p.A. e all'1% dal Cav. Della Frera, amministratore unico della stessa. In considerazione dei termini di pagamento previsti, dilazionati fino al 18 aprile 2017, la compravendita è stata effettuata con riserva di proprietà a favore di FNM e FERROVIENORD. Restano a carico di FNM e FERROVIENORD le opere di bonifica di cui all'art. 10.9 della Convenzione attuativa, lo spostamento della CTE e realiz-

zazione delle opere di urbanizzazione a scomputo oneri sull'area liberata, oltre alla realizzazione del parcheggio di interscambio. In merito a quest'ultimo, FNM e FERROVIENORD, con scrittura privata del 19 luglio 2011, si sono impegnate ad anticiparne la realizzazione, a fronte di un anticipato pagamento di 5 milioni di Euro, oltre ad 1 milione di Euro già versato alla stipula del contratto, da parte di GDF SYSTEM.

In data 6 luglio 2011 GDF SYSTEM ha presentato istanza di variante al PII, comprensiva di un testo di convenzione in variante, concordato con il Comune di Milano, siglato anche da FNM in quanto contempla la realizzazione del parcheggio di interscambio in corpo autonomo e separato rispetto agli edifici del PII, sottostante il fondo di proprietà FNM. Nel mese di novembre l'iter approvativo ha finalmente preso avvio e in data 15 febbraio 2013 la Giunta Comunale ha adottato la Variante alla Normativa Tecnica di Attuazione ed al Planivolumetrico dell'Unità di Intervento Nord del PII AFFORI, sulla base dello schema di Atto Ricognitivo e Specificativo siglato.

I commenti riportati nella nota integrativa al bilancio d'esercizio di FERROVIENORD danno conto delle modalità di contabilizzazione della citata operazione che - in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici della cessione delle aree all'acquirente (per effetto della persistenza di una riserva di proprietà a favore del Gruppo sino ad avvenuto integrale incasso del corrispettivo di vendita) - prevedono il riconoscimento dilazionato del provento da cessione in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

#### MILANO BOVISA

Il Comune di Milano ha avviato nel dicembre 2007, tramite la pubblicazione di un bando, il procedimento di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) per la riattivazione dell'AdP "Bovisa-Gasometri" median-

te ampliamento dell'ambito territoriale interessato, riguardante le aree delle Zone Speciali Z14, unità 2, Z6 "Bovisa stazione" e Z7 "Bovisa quartiere", e definizione dei nuovi contenuti dell'accordo medesimo. In tale ambito territoriale allargato saranno riviste e coordinate le funzioni da prevedere per le aree di competenza del Gruppo FNM che può contare su diritti edificatori pertinenti a circa 90.000 mq di sedime ferroviario.

Nel 2010 le proprietà avevano avviato un Protocollo di Intesa volto alla promozione di un Accordo di Programma che stabilisse le linee guida dello sviluppo integrato dell'intera area.

La fase di adozione ed approvazione del nuovo PRG e la successiva revoca, intervenuta con Delibera Consigliare n.60 del 21 novembre 2011, come evidenziato in premessa, hanno provocato un arresto ai lavori di redazione del Protocollo di Intesa. A tutt'oggi, anche se è intervenuta l'approvazione del PGT in data 22 maggio 2012, le attività del tavolo di lavoro coordinato dal Comune sull'AdP non sono state riavviate.

#### **NOVARA**

L'attivazione della nuova stazione FERROVIENORD di Novara interconnessa con la rete Alta Velocità ha liberato un'area ferroviaria di ca. 40.000 mq della vecchia stazione.

Con nota del 6 marzo 2009 il Comune di Novara ha modificato le modalità di intervento precedentemente stabilite, prevedendo che gli interventi potessero essere effettuati anche attraverso l'approvazione di Strumenti Urbanistici Esecutivi (SUE) di iniziativa privata indipendenti.

Con delibera C.C. n. 3 del 31 gennaio 2011 il Comune di Novara aveva adottato un Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) di iniziativa pubblica, rientrante nel Programma di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile di cui al Decreto ministero delle Infrastrutture e Assetto del Territorio del 26/03/2008

– Contratti di Quartiere III, che prevedeva come soggetto attuatore l'Agenzia Territoriale della Casa (ATC) della Provincia di Novara, sulle aree di proprietà di FERROVIENORD.

In data 5 novembre 2012, in seguito alla rinuncia all'iniziativa comunicata da ATC, il Comune di Novara ha chiesto formalmente a FERROVIENORD di esprimere il proprio interesse ad aderire in qualità di partner al PPE in questione, in quanto proprietaria delle aree.

Attualmente sono in corso incontri con l'Amministrazione Comunale finalizzati alla definizione di una procedura congiunta Comune/FERROVIENORD che consenta la riqualificazione urbanistica dell'ex sedime ferroviario e permetta una adeguata valorizzazione economica del patrimonio immobiliare di FERROVIENORD.

#### **SARONNO**

Già da qualche anno risulta definito il lay-out progettuale per la riorganizzazione e lo spostamento delle officine e degli impianti FERROVIENORD dalle aree adiacenti la stazione di Saronno Centro alle aree FNM di Saronno Sud; detto spostamento è la condizione necessaria per poter identificare in maniera definitiva le aree a disposizione per la presentazione di un'eventuale proposta di riqualificazione urbanistica. Nel corso del 2012 si sono tenuti diversi incontri con il Comune di Saronno, unitamente ai Proprietari delle aree del comparto B6.2, finalizzati alla formalizzazione di una proposta di Accordo di Programma per la definizione di un disegno unitario dell'assetto delle aree di trasformazione, tra le quali anche le aree limitrofe alle due stazioni FERROVIENORD. Questi incontri sono sfociati nella richiesta di promozione di un Accordo di Programma di Interesse regionale formulata dal Comune di Saronno alla Regione Lombardia in data 13 aprile 2012.

Nel mese di luglio 2012 il Comune ha dato avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PGT depositando la proposta di Documento di Piano. FERROVIENORD ha prodotto, in data 24 settembre 2012, le proprie osservazioni, alle quali il Comune non ha controdedotto.

In data 20 dicembre 2012, con Delibera C.C. n. 82, il Comune ha adottato il PGT, senza tenere minimamente in conto le osservazioni di FERROVIENORD e dei Proprietari del comparto B6.2, rendendo di fatto non perseguibile l'attivazione della procedura di Accordo di Programma secondo le linee guida e gli indirizzi programmatici che le Proprietà e lo stesso Comune avevano tentato faticosamente di portare avanti per il recupero e la riqualificazione delle aree.

#### **VARESE**

A seguito dell'approvazione dell'Accordo di Programma per la riorganizzazione del nodo ferroviario di Varese e la connessa riqualificazione urbanistica, territoriale ed ambientale, sottoscritto da Regione, Provincia e Comune di Varese, RFI, FERROVIENORD ed Infrastrutture Lombarde in data 29 marzo 2007, gli approfondimenti tra le Amministrazioni e le proprietà interessate hanno portato alla nuova configurazione del Masterplan da parte di Infrastrutture Lombarde che ridefinisce le volumetrie al fine di consentire la sostenibilità economica delle opere pubbliche. Detto Masterplan è stato approvato in sede di Collegio di Vigilanza in data 15 dicembre 2011. È stata, quindi, riavviata la procedura di VAS a cui seguirà la redazione della Variante Urbanistica. Attualmente, tuttavia, a seguito della Legge regionale n. 21 del 24 dicembre 2012 riguardante i comuni che non hanno adottato il PGT, il Comune di Varese rientra tra quelli che, dal 1° gennaio 2013, sono sprovvisti dello strumento urbanistico e le procedure di variante sono in stand-by.

## **6.2 Contenziosi e altre informazioni**

Con riferimento allo stato dei contenziosi attivi con i fornitori Costruzioni Napoletane in liquidazione (già De Lieto Costruzioni S.r.l.) e Cogel S.p.A. in liquidazione, di cui si era data menzione nella relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, si segnala che prosegue l'azione di tutela degli interessi della Società monitorando la situazione liquidatoria delle controparti. Inoltre, a seguito di provvedimenti giudiziali positivi, sono state incassate le fidejussioni relative a tali appalti per un importo pari a 3,3 milioni di euro.

Proseguono anche in tal caso le relative cause.

Parallelamente gli appaltatori hanno incardinato giudizi volti al riconoscimento delle riserve nei quali FERROVIENORD si è costituita esplicitando domanda riconvenzionale per i danni subiti.

Il giudizio con il fornitore Costruzioni Napoletane si trova ancora in fase istruttoria mentre quello con Cogel volge alla precisazione delle conclusioni, essendosi conclusa la fase istruttoria.

#### **COMMESSA TRENI – PENALI**

Con la sottoscrizione dell'accordo transattivo sottoscritto in data 16 maggio 2011, di cui si era data menzione nella relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, i crediti di FERROVIENORD nei confronti di Firema sono stati trasformati in corrispettivo per ulteriore materiale rotabile che il fornitore si impegnavano a consegnare entro nuovi termini.

Si deve tuttavia rilevare che ad oggi la commessa presenta ancora difficoltà sia per il persistere della situazione di crisi aziendale di Firema S.p.A. sia per l'insorgere di problematiche relative alla rilevazione degli indici RAM ai quali risulta contrattualmente associato un possibile deprezzamento dei treni. Accanto a ciò è ancora pendente il contenzioso con il cessionario del credito Firema S.p.A. che ha chiesto il trasferimento delle somme trattenute ai sensi dell'art. 1460 c.c.

Si segnala che sono insorte contestazioni sull'esecu-

zione di altre commesse con altri fornitori di materiali rotabili Alstom e Stadler Bussnang AG in ragione di ritardi nelle consegne.

#### **CONFEMI**

In data 23 giugno 2011 era stata pubblicata la sentenza della Corte di Appello di Milano, sezione IV civile, con la quale veniva nella sostanza respinto l'appello di Confemi avverso la sentenza del Tribunale di Milano n. 10677/05 del 4 ottobre 2005.

La Corte di Appello aveva confermato con poche varianti la nullità del contratto di affidamento a Confemi dei lavori per la linea Saronno/Malpensa, a motivo di corruzione accertata, con il conseguente obbligo di Confemi a restituire quanto percepito in esecuzione del contratto, con gli interessi legali dalle date dei pagamenti.

Ne era risultato un importo a favore di FERROVIENORD di oltre settanta milioni di euro, importo di cui, al netto delle difficoltà di un suo eventuale incasso, beneficerebbero gli Enti pubblici Ministero/Regione Lombardia per finanziare opere di ammodernamento, oltre agli interessi dalla pubblicazione della sentenza fino all'effettivo pagamento.

Poiché un accordo transattivo sottoscritto in precedenza con Confemi e Ministero, (che aveva permesso di eliminare tutto il rimanente contenzioso) prevedeva che la sentenza della Corte di Appello non sarebbe stata eseguita dalla parte vincitrice sino all'esito del giudizio di Cassazione, si era provveduto a notificare la sentenza sin dal luglio dello scorso esercizio, allo scopo di accelerare le eventuali impugnative.

Era dunque pervenuto in data 7 novembre 2011 il ricorso per Cassazione di Confemi, basato su vari aspetti di diritto, al quale FERROVIENORD aveva risposto con un controricorso che contiene altresì alcune domande incidentali: in primo luogo la richiesta di liquidazione di un danno all'immagine da determinarsi equitativamente.

Si era altresì costituito il Ministero delle Infrastrutture chiedendo il rigetto del ricorso Confemi.

#### **CBS OUTDOOR S.R.L.**

In data 10 gennaio 2013 il Tribunale di Milano ha rigettato la domanda giudiziale presentata nei confronti di FERROVIENORD da CBS Outdoor. CBS Outdoor aveva avanzato una domanda di risarcimento per asserita responsabilità contrattuale relativamente all'assegnazione di nuovi spazi pubblicitari venuti in essere con il progetto Isolotua e aveva strumentalmente sospeso i pagamenti dovuti a FERROVIENORD in forza del contratto asseritamente violato. La sentenza non è ancora definitiva, essendo pendenti i termini per l'impugnazione in Corte d'Appello.

Come meglio evidenziato nella nota integrativa, gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono ritenuti adeguati allo stato dei contenziosi e eventuali esiti favorevoli degli stessi avranno effetti positivi sul conto economico dell'esercizio nel quale le decisioni dei collegi giudicanti diverranno definitive e non impugnabili ed i crediti conseguenti verso le controparti esigibili.

#### **7. ATTIVITÀ EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01**

Il 6 marzo 2012, la Società ha approvato la versione aggiornata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001.

L'esigenza di aggiornamento era sorta dall'introduzione di una serie di nuove fattispecie di reato che ora comportano la responsabilità amministrativa - tra cui il riciclaggio, il trattamento illecito di dati, l'associazione a delinquere, il crimine organizzato - oltre che da alcuni importanti interventi giurisprudenziali.

Inoltre, è attualmente in corso una nuova revisione allo scopo di recepire la recente normativa sui reati ambientali, lavoro nero e corruzione tra privati.

L'Organismo di Vigilanza - i cui componenti sono stati confermati per un ulteriore mandato con delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 17 ottobre 2012 - ha regolarmente svolto la propria attività di monitoraggio. Nel corso del 2012, è stata infine organizzata un'attività formativa - specifica e differenziata - sul d.lgs. 231/2001 e sul Modello, a favore di tutto il personale della Società.

#### **8. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/03**

Con Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito in legge n. 35 del 4 aprile 2012, è stato abrogato l'obbligo di tenere un documento programmatico della sicurezza - DPS, nonché il connesso obbligo di riferire, nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, circa l'avvenuta redazione o aggiornamento dello stesso.

La Società conferma ed aggiorna le nomine dei responsabili del trattamento individuate nelle figure apicali con funzione dirigenziale, nonché le nomine in outsourcing della società FNM (per quanto concerne il trattamento dei dati dei dipendenti e collaboratori delle società del gruppo FNM S.p.A., in relazione al rapporto di lavoro) e della società NORDCOM S.p.A., per il trattamento dei dati in via informatica.

Nella vigenza delle ulteriori misure di sicurezza previste dalla legge, è prevista l'implementazione di idonee procedure, previo aggiornamento della mappatura dei rischi da trattamento illecito e di cicli di formazione per gli incaricati del trattamento; per lo svolgimento delle predette attività, è previsto l'affiancamento alle risorse interne di consulente specializzato in materia di privacy, che verrà individuato mediante procedura selettiva.

#### **9. ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO**

Nel maggio del 2012 è stato avviato un impianto prototipo per il recupero dell'energia di frenatura. Il progetto innovativo è stato sviluppato internamente da Ferrovienord in collaborazione con il Politecnico di Milano. Il prototipo, installato nella Sottostazione Elettrica di Ferno per una potenza di 50 kW ha permesso di verificare la potenzialità del sistema di accumulo incentrato sulla tecnologia dei super-condensatori e su di una logica di controllo specificatamente studiata.

Il progetto prevede che l'energia recuperata vada ad illuminare, mediante tecnologia a LED, le banchine della vicina stazione di Ferno Lonate.

#### **10. ART. 2428 PUNTI 3-4 DEL CODICE CIVILE**

Per quanto concerne i suddetti punti previsti e riferiti al possesso, all'acquisto o alla vendita, anche per interposta persona o società fiduciaria, si precisa che la Società non risulta trovarsi in alcuna delle fattispecie indicate.

#### **11. FATTI DI RILIEVO INVERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non è intervenuto nessun fatto di rilievo.

#### **12. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

Il bilancio di esercizio chiude al 31 dicembre 2012 con un utile di Euro 3.536.681 che Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria.

Milano, 27 marzo 2013

Il Consiglio di Amministrazione



# 2

## FERROVIENORD S.P.A. BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2012

- STATO PATRIMONIALE ■
- CONTO ECONOMICO ■
- NOTA INTEGRATIVA ■
- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO ■
- RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO ■

# Stato Patrimoniale

IMPORTI IN EURO	31.12.2012	31.12.2011
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	189.325	285.574
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.500	60.625
7) Altre	-	2.063
	<b>237.825</b>	<b>348.262</b>
<b>II Materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	3.516.046	3.631.414
	<b>3.516.046</b>	<b>3.631.414</b>
2) Impianti e macchinario		
- di proprietà sociale	6.430.793	6.408.013
- finanziati con fondi pubblici - cespiti	3.061.131	3.061.131
- finanziati con fondi pubblici - fondo	(3.061.131)	(3.061.131)
	<b>6.430.793</b>	<b>6.408.013</b>
3) Attrezzature industriali e commerciali	<b>675.636</b>	<b>653.244</b>
4) Altri beni		
- di proprietà sociale	3.348.304	1.511.109
- finanziati con fondi pubblici - cespiti	1.437.946.781	1.368.980.927
- finanziati con fondi pubblici - fondo	(1.437.946.781)	(1.368.980.927)
- di proprietà sociale devolvibili	1.703.640	1.760.498
	<b>5.051.944</b>	<b>3.271.607</b>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
- di proprietà sociale	4.762.570	5.531.706
- finanziati con fondi pubblici - cespiti	563.695.337	494.318.325
- finanziati con fondi pubblici - fondo	(502.329.949)	(431.724.930)
	<b>66.127.958</b>	<b>68.125.101</b>
	<b>81.802.377</b>	<b>82.089.379</b>
<b>III Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) società controllate	41.317	41.317
d) altre imprese	5.601	7.101
	<b>46.918</b>	<b>48.418</b>
2) Crediti		
verso altri entro 12 mesi		
verso altri oltre 12 mesi	23.285	23.285
	<b>23.285</b>	<b>23.285</b>
	<b>70.203</b>	<b>71.703</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>82.110.405</b>	<b>82.509.344</b>

# Stato Patrimoniale

IMPORTI IN EURO	31.12.2012	31.12.2011
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.148.063	5.532.540
4) prodotti finiti e merci	1.870.169	2.026.017
	<b>8.018.232</b>	<b>7.558.557</b>
<b>II Crediti</b>		
1) verso clienti entro 12 mesi lordi	10.744.654	3.583.202
verso clienti oltre 12 mesi		
(fondo svalutazione crediti)	(3.603.227)	(1.865.068)
	<b>7.141.427</b>	<b>1.718.134</b>
2) verso controllate entro 12 mesi	1.513	3.025
verso controllate oltre 12 mesi		
	<b>1.513</b>	<b>3.025</b>
4) verso controllanti entro 12 mesi	86.418.609	106.494.892
verso controllanti oltre 12 mesi		
	<b>86.418.609</b>	<b>106.494.892</b>
4bis) crediti tributari entro 12 mesi	214.854	-
crediti tributari oltre 12 mesi		
	<b>214.854</b>	<b>-</b>
4ter) imposte anticipate entro 12 mesi	1.416.367	1.226.703
imposte anticipate oltre 12 mesi	6.221.263	4.050.370
	<b>7.637.630</b>	<b>5.277.073</b>
5) verso altri entro 12 mesi	21.758.122	19.696.693
verso altri oltre 12 mesi	6.196.080	6.759.360
	<b>27.954.202</b>	<b>26.456.053</b>
	<b>129.368.235</b>	<b>139.949.177</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	1.166.020	1.166.061
3) Denaro e valori in cassa	29.227	24.155
	<b>1.195.247</b>	<b>1.190.216</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>138.581.714</b>	<b>148.697.950</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	1.812.485	1.588.748
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>222.504.604</b>	<b>232.796.042</b>

# Stato Patrimoniale

IMPORTI IN EURO	31.12.2012	31.12.2011
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Capitale Sociale	5.250.000	5.250.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III Riserva di rivalutazione		
IV Riserva legale	1.050.000	1.050.000
V Riserve statutarie		
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII Altre riserve	4.178.697	2.140.994
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	897.307	897.307
IX Utile (perdita) dell'esercizio	3.536.681	2.037.703
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>14.912.685</b>	<b>11.376.004</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	45.721	45.721
2) per imposte		
3) Altri	20.672.353	15.501.730
	<b>20.718.074</b>	<b>15.547.451</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subord.</b>	<b>12.296.301</b>	<b>13.538.941</b>
<b>D) Debiti</b>		
6) acconti entro 12 mesi	619.400	619.400
acconti oltre 12 mesi	5.163.400	5.632.800
	<b>5.782.800</b>	<b>6.252.200</b>
7) debiti verso fornitori entro 12 mesi	118.775.401	120.214.804
debiti verso fornitori oltre 12 mesi		
	<b>118.775.401</b>	<b>120.214.804</b>
9) debiti verso controllate entro 12 mesi	719.159	1.112.815
debiti verso controllate oltre 12 mesi		
	<b>719.159</b>	<b>1.112.815</b>
11) debiti verso controllanti entro 12 mesi	2.002.494	3.535.791
debiti verso controllanti oltre 12 mesi		
	<b>2.002.494</b>	<b>3.535.791</b>
12) debiti tributari entro 12 mesi	1.845.773	1.587.482
debiti tributari oltre 12 mesi		
	<b>1.845.773</b>	<b>1.587.482</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicur. Soc. entro 12 mesi	1.834.554	1.839.798
debiti verso istituti di previdenza e di sicur. Soc. oltre 12 mesi		
	<b>1.834.554</b>	<b>1.839.798</b>
14) altri debiti entro 12 mesi	23.620.700	37.108.077
altri debiti oltre 12 mesi	17.642.105	18.190.029
	<b>41.262.805</b>	<b>55.298.106</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>172.222.986</b>	<b>189.840.996</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.354.558</b>	<b>2.492.650</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>222.504.604</b>	<b>232.796.042</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>Garanzie prestate</b>		
Fidejussioni prestate per ns.conto a favore di terzi	8.330.923	8.330.923
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>8.330.923</b>	<b>8.330.923</b>

# Conto Economico

IMPORTI IN EURO	2012	2011
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.652.683	89.716.025
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	5.746.727	5.941.798
- Altri ricavi e proventi	23.074.804	22.528.723
	<b>28.821.531</b>	<b>28.470.521</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>119.474.214</b>	<b>118.186.546</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	(6.339.944)	(6.612.368)
7) Per servizi	(47.484.030)	(44.333.637)
8) Per godimento beni di terzi	(2.624.022)	(4.057.740)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(34.289.718)	(35.101.610)
b) oneri sociali	(9.946.580)	(10.494.118)
c) trattamento di fine rapporto	(2.883.992)	(3.032.781)
d) trattamento di quiescenza e simili	(512.526)	(743.261)
e) altri costi	(874.796)	(786.006)
	<b>(48.507.612)</b>	<b>(50.157.776)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(110.438)	(118.060)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.977.963)	(1.789.280)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(33.116)	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(1.739.726)	(250.000)
	<b>(3.861.243)</b>	<b>(2.157.340)</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	615.523	1.362.217
13) Altri accantonamenti	(6.869.668)	(7.662.019)
14) Oneri diversi di gestione	(1.288.335)	(1.217.373)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(116.359.331)</b>	<b>(114.836.036)</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>	<b>3.114.883</b>	<b>3.350.510</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
c) in altre società:	550	1.000
	<b>550</b>	<b>1.000</b>
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da controllanti	1.189.471	2.321.246
- diversi	62.108	66.776
	<b>1.251.579</b>	<b>2.388.022</b>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- diversi	(177.231)	(125.328)
	<b>(177.231)</b>	<b>(125.328)</b>
17 bis) Utili e perdite su cambi		
- utili su cambi	(18)	(38)
	<b>(18)</b>	<b>(38)</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>1.074.880</b>	<b>2.263.656</b>

# Conto Economico

IMPORTI IN EURO		2012	2011
<b>D)</b>	<b>Rettifiche di valore delle attività finanziarie</b>	-	-
<b>Totale delle rettifiche</b>		-	-
<b>E)</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>		
20)	Proventi		
	c) altri proventi	2.275.885	314.382
		<b>2.275.885</b>	<b>314.382</b>
21)	Oneri		
	c) altri oneri	(48.369)	(31.821)
		<b>(48.369)</b>	<b>(31.821)</b>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>2.227.516</b>	<b>282.561</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>		<b>6.417.279</b>	<b>5.896.727</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate;		
	Imposte correnti	(5.241.155)	(6.253.296)
	Imposte anticipate	2.360.557	2.394.272
		<b>(2.880.598)</b>	<b>(3.859.024)</b>
<b>Utile dell'esercizio</b>		<b>3.536.681</b>	<b>2.037.703</b>

# Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012

## Premessa

FERROVIENORD S.p.A. appartiene al Gruppo FNM ed è posseduta al 100% da FNM S.p.A..

La Società ha per oggetto primario la assunzione di concessioni e licenze per la costruzione e l'esercizio di linee di pubblici trasporti ferroviari, nonché il rilievo delle stesse.

La Società detiene una quota pari all'80% del capitale di NORD\_ING S.r.l.; nonostante detenga la suddetta partecipazione, non predispone il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91, in quanto quest'ultimo è redatto dalla controllante FNM S.p.A.

## Criteri di redazione

Il Bilancio al 31 dicembre 2012 è stato redatto in ottemperanza alle norme previste dal Codice Civile articolo 2423 e seguenti, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C) e dai documenti emanati dall' OIC stesso, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Le voci contraddistinte da numeri arabi risultanti pari a zero sono state eliminate.

La nota integrativa, lo stato patrimoniale ed il conto economico, sono stati redatti in unità di Euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8 D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

## Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale, tenuto

conto delle considerazioni sull'equilibrio finanziario effettuate nella relazione sulla gestione.

La Società ha svolto la propria attività in forza del contratto di servizio stipulato con la Regione Lombardia per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sottoscritto in data 12 marzo 2009 con validità 2009 - 2016 e che prevede, per l'esercizio 2012, un corrispettivo pari ad Euro 89.514.102, IVA esclusa, inclusivo della rivalutazione dello 0,52% rispetto al corrispettivo dell'esercizio 2011.

Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente e non è stata attuata, infine, alcuna deroga al principio enunciato al n. 6 dell'art. 2423-bis c.c..

## Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo il consenso del collegio sindacale ove richiesto, al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente, con riferimento al periodo della loro prevista utilità futura. I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

In particolare le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote:

- Costi di impianto e di ampliamento 20%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 12,5%
- Altre- migliorie su beni di terzi 8,3%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali possono essere di proprietà o gratuitamente devolvibili e possono essere finanziate da contributi o da specifici fondi pubblici.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni, dei fondi rinnovo e dei fondi di finanziamento. Tali valori sono stati aumentati per effetto delle rivalutazioni previste da apposite leggi, come si evince dai prospetti illustrativi delle singole componenti.

I costi per ammodernamenti e sostanziali trasformazioni sono portati a maggior valore dell'immobilizzazione. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Gli ammortamenti industriali sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni. In particolare le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote:

- fabbricati industriali: 4%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature industriali e commerciali: 12%
- mobili e arredi: 12%
- macchine per l'ufficio: 20%
- materiale rotabile: 7,5%-10%
- automezzi: 20%
- riqualificazione spazi commerciali stazioni 8,3%

I fabbricati civili non sono ammortizzati nel presupposto che il loro valore sia recuperabile sulla base delle evidenze di mercato, verificate annualmente.

Sui beni devolvibili al termine della concessione, come per il passato, si è calcolato l'ammortamento al minore tra la vita utile tecnica, risultante dalle aliquote sopra riportate e la residua durata della concessione. I beni interamente finanziati con fondi pubblici

non sono in ammortamento a differenza di quelli parzialmente finanziati che, per le quote residue, rientrano nel processo di ammortamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per tenere conto delle diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite durature di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

In caso di perdite superiori al valore di carico, l'eccedenza è iscritta in uno specifico fondo del passivo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario.

I crediti sono costituiti da titoli in deposito cauzionale iscritti al valore nominale.

## Rimanenze di magazzino

### *Rimanenze di materiali vari*

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a materiali da utilizzare per le attività di manutenzione. Tali rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di mercato (costo di sostituzione per le materie prime). Il costo è stato determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Le suddette scorte di materiali e merci sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione, determinato in base a criteri valutativi che fanno riferimento ad indici di rotazione dei singoli articoli.

### *Rimanenze di beni destinati alla vendita*

I beni destinati alla vendita, rilevati nell'ambito della voce "Rimanenze", sono valutati al minore tra il costo e il valore di presumibile realizzo. Il provento da dismissione di tali immobilizzazioni, in considerazione della specificità degli accordi contrattuali - che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici all'acquirente - è riconosciuto al conto economico in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

## Crediti e debiti

Sono rilevati al loro valore nominale; con riferimento ai crediti, tale valore nominale viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico-temporale di componenti reddituali e riguardano quote di costi o ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## Fondi rischi e oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato TFR è determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile e con il CCNL vigente. Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31 dicembre 2006.

Il TFR recepisce le disposizioni contenute nella riforma della previdenza complementare attuata con il D.lgs. n. 252/2005 ulteriormente modificata dalla legge n. 296 - Finanziaria 2007, del 26 dicembre 2006, tenendo conto della scelta effettuata da ogni singolo dipendente per la destinazione a specifici fondi previdenziali o al fondo tenuto presso l'INPS dell'indennità maturata successivamente al 1° gennaio 2007.

## Conti d'ordine

Evidenziano i rischi, le garanzie prestate e gli impegni assunti dalla Società e sono esposti al loro valore contrattuale. Le garanzie reali sono iscritte soltanto se concesse su debiti altrui. Le garanzie reali costituite a fronte di debiti o impegni propri sono indicate nell'illustrazione della voce di bilancio relativa ai beni oggetto di garanzia. Gli altri impegni sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettiva obbligazione alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ricavi e costi

I ricavi, i corrispettivi da contratto di servizio e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono imputati per competenza al momento del loro riconoscimento.

## Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per imposte correnti sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

La Società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010 - 2012 (art. 117, c.1 TUIR) predisposto dalla controllante FNM S.p.A., pertanto il saldo creditorio o debitorio relativamente all'IRES è iscritto rispettivamente nella voce "crediti verso controllanti" o "debiti verso controllanti" mentre il saldo creditorio o debitorio per imposte correnti, relativamente all'IRAP, è esposto rispettivamente nella voce "crediti tributari" o "debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base dell'aliquota fiscale attesa al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

## IVA di Gruppo

La Società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla controllante FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle

debitorie di altre società del gruppo. La Società procede alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione la società trasferisce il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la controllante, che a sua volta registrerà il credito/debito IVA trasferito dalla società e il debito/credito verso la stessa, procedendo al versamento o all'incasso.

## Conversione saldi in valuta

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta e che nel corso dell'esercizio sono state effettuate transazioni in valuta per importi poco significativi.

## Riclassifica delle voci dell'esercizio precedente

Si segnala che nell'esercizio in corso si è provveduto a riclassificare dalla voce D7 "debiti verso fornitori" alla voce D14 "altri debiti", anche per valori riferiti all'esercizio precedente, i debiti verso collaboratori a progetto.

Tale riclassifica non ha comportato variazioni al patrimonio netto al 31.12.2011 e al risultato dell'esercizio alla medesima data.

## Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

Vengono di seguito forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio separato approvato della società FNM S.p.A. che redige il bilancio consolidato ed esercita l'attività di direzione e coordinamento.

ATTIVO	2011	2010
Attività non correnti	257.991.115	212.807.818
Attività correnti	202.888.051	163.474.622
<b>Totale Attivo</b>	<b>460.879.166</b>	<b>376.282.440</b>

PASSIVO	2011	2010
Patrimonio Netto	273.566.474	175.870.957
Passività non correnti	38.320.537	32.843.246
Passività correnti	148.992.155	167.568.237
<b>Tot. Passività e Patrimonio Netto</b>	<b>460.879.166</b>	<b>376.282.440</b>

CONTO ECONOMICO	2011	2010
RICAVI e PROVENTI	46.550.832	48.370.804
COSTI	(39.093.829)	(40.233.642)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>7.457.003</b>	<b>8.137.162</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>60.659.531</b>	<b>4.111.481</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>68.116.534</b>	<b>12.248.643</b>
IMPOSTE SUL REDDITO	(4.672.480)	(3.733.035)
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITÀ</b>	<b>63.444.054</b>	<b>8.515.608</b>
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	34.099.855	
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>97.543.909</b>	<b>8.515.608</b>

I dati essenziali della controllante FNM S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31.12.2011. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM S.p.A. al 31.12.2011, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio separato e del bilancio consolidato che, corredati dalle relazioni della società di revisione, sono disponibili presso la sede della Società e presso la Borsa Italiana.

## ATTIVITÀ

### B) Immobilizzazioni

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2012	237.825
Saldo al 31/12/2011	348.262
Variazioni	(110.437)

Descrizione	Costi di imp.to e ampl.to	Concess. Licenze marchi	Altre	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>				
costo	481.245	97.000	115.838	694.083
fondo ammortamento	(195.671)	(36.375)	(113.775)	(345.821)
	<b>285.574</b>	<b>60.625</b>	<b>2.063</b>	<b>348.262</b>
<b>Variazioni del periodo</b>				
ammortamenti	(96.249)	(12.125)	(2.063)	(110.437)
<b>Saldo finale</b>				
costo	481.245	97.000	115.838	694.083
fondo ammortamento	(291.920)	(48.500)	(115.838)	(456.258)
	<b>189.325</b>	<b>48.500</b>	<b>0</b>	<b>237.825</b>

#### COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

La voce si riferisce principalmente ai costi sostenuti per la realizzazione del progetto di valorizzazione degli spazi commerciali all'interno delle stazioni della rete sociale esercita da FERROVIENORD.

#### CONCESSIONI LICENZE, MARCHI DIRITTI SIMILI

L'importo contenuto in tale voce di bilancio si riferisce ai costi sostenuti per la realizzazione dei marchi "ISOLATUA" e "TIDA".

#### ALTRE

Il saldo riguardava migliorie apportate a beni di terzi; la variazione è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

#### II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2012	81.802.337
Saldo al 31/12/2011	82.089.379
Variazioni	(287.002)

Tra le immobilizzazioni materiali sono evidenziate le immobilizzazioni materiali di proprietà sociale, quelle di proprietà sociale devolvibili al termine della concessione e quelle realizzate con finanziamenti pubblici mediante apposite leggi o provvedimenti amministrativi finalizzati al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture, dei mezzi e degli impianti ferroviari. L'importo di detti finanziamenti è stato esposto nelle tavole di bilancio.

#### TERRENI E FABBRICATI

Descrizione	Terreni	Fabbricati civili	Fabbricati industriali e parcheggi	Costruzioni leggere	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>					
costo storico iniziale	1.465.239	403.561	4.761.511	621.844	7.230.010
rivalutazione monetaria		16.918	116.823		133.741
fondo ammortamento	(222.348)		(2.966.598)	(565.536)	(3.593.241)
	<b>1.242.891</b>	<b>420.479</b>	<b>1.911.736</b>	<b>56.308</b>	<b>3.631.414</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>					
acquisizioni				49.453	49.453
ammortamenti			(151.556)	(13.265)	(164.821)
<b>Saldo finale</b>					
costo storico finale	1.465.239	403.561	4.761.511	671.297	7.301.608
rivalutazione monetaria		16.918	116.823		133.741
fondo ammortamento finale	(222.348)		(3.118.154)	(578.801)	(3.919.303)
	<b>1.242.891</b>	<b>420.479</b>	<b>1.760.180</b>	<b>92.496</b>	<b>3.516.046</b>

La voce riguarda terreni (1.243 mila Euro) principalmente presenti nei comuni di Saronno e Garbagnate, fabbricati civili (420 mila Euro) relativi ad appartamenti siti nel comune di Cesate e ad un fabbricato nel comune di Novate Milanese, fabbricati industriali (235 mila Euro), parcheggi presso le stazioni (1.525 mila Euro) e costruzioni leggere (92 mila Euro). L'incremento della voce "costruzioni leggere" si riferisce all'acquisto di box ad uso servizi igienici installati presso gli impianti di Cabiato e Venegono Inferiore.

#### IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ SOCIALE

Descrizione	Costo	Fondo Amm.to	Fondi rinnovo	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>	<b>11.910.221</b>	<b>(5.381.594)</b>	<b>(120.614)</b>	<b>6.408.013</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>				
acquisizioni	861.863			861.863
cessioni / rottamazioni (costo)	(3.210)			(3.210)
cessioni / rottamazioni (fondo)		481		481
ammortamenti		(836.354)		(836.354)
<b>Saldo finale</b>	<b>12.768.874</b>	<b>(6.217.467)</b>	<b>(120.614)</b>	<b>6.430.793</b>

Le acquisizioni si riferiscono ai costi di acquisto di macchinari utilizzati per la manutenzione della linea aerea e dell'armamento; il principale investimento riguarda un veicolo polivalente per la manutenzione degli impianti della trazione elettrica (708 mila Euro).

#### IMPIANTI E MACCHINARI FINANZIATI CON FONDI PUBBLICI

Descrizione	Costo	Finanziamento	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>	<b>3.061.131</b>	<b>(3.061.131)</b>	
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
<b>Saldo finale</b>	<b>3.061.131</b>	<b>(3.061.131)</b>	

Gli importi riguardano principalmente la livellatrice e profilatrice acquistate con fondi pubblici (2.488 mila Euro). Nel corso del presente esercizio non ci sono state variazioni.

#### ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Descrizione	Costo	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>	<b>5.168.516</b>	<b>(4.515.272)</b>	<b>653.244</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
acquisizioni	169.384		169.384
ammortamenti		(134.626)	(134.626)
cessioni / rottamazioni	(39.632)	27.266	(12.366)
<b>Saldo finale</b>	<b>5.298.268</b>	<b>(4.622.632)</b>	<b>675.636</b>

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad attrezzature utilizzate per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

#### ALTRI BENI DI PROPRIETÀ SOCIALE

La seguente tabella fornisce la composizione della voce e dettaglia le variazioni intervenute nel corso del presente esercizio.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine ufficio	Automezzi	Materiale rotabile	Riqualficazione spazi commerciali stazioni	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>						
costo storico iniziale	3.469.562	708.176	245.235	20.471.658		24.894.631
fondo ammortamento iniziale	(2.223.489)	(467.458)	(234.743)	(19.825.282)		(22.750.972)
fondi di rinnovo				(632.550)		(632.550)
	<b>1.246.073</b>	<b>240.718</b>	<b>10.492</b>	<b>13.826</b>		<b>1.511.109</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>						
acquisizioni	174.393	16.403	163.185		867.704	<b>1.221.685</b>
cessioni / rottamazioni (costo)		(70)	(49.000)	(10.898)		<b>(59.968)</b>
cessioni / rottamazioni (fondo)		70	44.100	10.897		<b>55.067</b>
trasferimento da immobilizzazioni in corso					1.017.847	<b>1.017.847</b>
ammortamenti	(257.468)	(68.057)	(21.910)	(13.825)	(36.176)	<b>(397.436)</b>
costo storico finale	3.643.955	724.509	359.420	20.460.760	1.885.551	<b>27.074.195</b>
fondo ammortamento finale	(2.480.957)	(535.445)	(212.553)	(19.828.210)	(36.176)	<b>(23.093.341)</b>
fondi di rinnovo iniziale				<b>(632.550)</b>		<b>(632.550)</b>
<b>Saldo finale 2012</b>	<b>1.162.998</b>	<b>189.064</b>	<b>146.867</b>	<b>0</b>	<b>1.849.375</b>	<b>3.348.304</b>

Le principali acquisizioni riguardano mobili e arredi per gli uffici della Società e per le stazioni dell'intera rete aziendale (174 mila Euro), un automezzo con rimorchio utilizzato per attività di cantiere (163 mila Euro), nonché interventi di riqualificazione degli spazi commerciali delle stazioni di Bollate Nord, Garbagnate Milanese, Saronno Sud e Laveno Mombello (868 mila Euro). In relazione a tali spazi commerciali, essendosi completato nel corso dell'esercizio l'intervento di riqualificazione, sono stati trasferiti alla categoria in esame da "immobilizzazioni in corso e acconti" i costi sostenuti negli esercizi precedenti, pari a 1.018 mila Euro. Gli spazi commerciali situati all'interno delle citate stazioni sono stati locati a terzi con contratti pluriennali della durata di sei anni e rinnovo per ulteriori sei anni; i costi di riqualificazione degli stessi sono pertanto ammortizzati in dodici esercizi, periodo pari alla durata dei contratti di locazione attiva. Il valore netto residuo di tali investimenti alla scadenza della concessione è ritenuto recuperabile anche nel caso di mancata aggiudicazione della stessa in quanto gli investimenti verrebbero trasferiti al nuovo concessionario al loro valore netto contabile che non risulta inferiore al valore d'uso considerata la natura degli investimenti stessi prevalentemente relativa ad opere murarie ed impiantistica fissa permanente.

#### ALTRI BENI FINANZIATI CON FONDI PUBBLICI

Descrizione	Linee Sociali	Materiale rotabile	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>			
costo	706.833.315	662.147.612	1.368.980.927
fondi di finanziamento	(706.833.315)	(662.147.612)	(1.368.980.927)
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
trasferimento da immobilizzazioni in corso (costi)		68.965.854	68.965.854
trasferimento da immobilizzazioni in corso (fondi di finanziamento)		(68.965.854)	(68.965.854)
<b>Saldo finale</b>			
costo	706.833.315	731.113.466	1.437.946.781
fondi di finanziamento	(706.833.315)	(731.113.466)	(1.437.946.781)

#### Linee sociali

La voce include i costi sostenuti per gli investimenti effettuati per conto di Regione Lombardia, al netto dei relativi fondi di finanziamento inerenti le linee ferroviarie su cui viene esercitato il servizio di trasporto. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni.

#### Materiale Rotabile

La variazione dell'esercizio si riferisce al trasferimento a immobilizzazione dei costi relativi all'acquisizione di sei convogli completi tipo TSR, nonché di ulteriori tre carrozze utilizzabili nelle composizioni TSR, messi in servizio nel presente esercizio. Si rimanda alla relazione sulla gestione per una analisi dello stato di completamento degli investimenti in materiale rotabile deliberati dalla Regione Lombardia.

## ALTRI BENI DI PROPRIETÀ SOCIALE DEVOLVIBILI

Descrizione	Costo	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>			
costo storico	45.538.144		45.538.144
rivalutazione L. 413/91	214.361		214.361
fondo ammortamento finanziario		(20.609.599)	(20.609.599)
fondi di rinnovo		(2.811.584)	(2.811.584)
fondi finanziati da enti locali e vari		(20.570.824)	(20.570.824)
	<b>45.752.505</b>	<b>(43.992.007)</b>	<b>1.760.498</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
acquisizioni	176.556		176.556
trasferimenti da immobilizzazioni in corso	211.312		211.312
ammortamenti		(444.726)	(444.726)
<b>Saldo finale</b>			
costo storico	45.926.012		45.926.012
rivalutazione L. 413/91	214.361		214.361
fondo ammortamento finanziario		(21.054.325)	(21.054.325)
fondi di rinnovo		(2.811.584)	(2.811.584)
fondi finanziati da enti locali e vari		(20.570.824)	(20.570.824)
	<b>46.351.685</b>	<b>(44.436.733)</b>	<b>1.703.640</b>

La voce include i costi sostenuti al netto dei relativi fondi inerenti le linee ferroviarie devolvibili al termine della concessione su cui viene esercitato il servizio di trasporto. Le acquisizioni si riferiscono ai costi sostenuti per l'ammodernamento di alcuni impianti della rete sociale (Como Camerlata, Gemonio e Gerenzano – Turate) per un importo pari a 177 mila Euro. In relazione a tali lavori di ammodernamento, essendosi completati nel corso dell'esercizio gli interventi in oggetto, sono stati trasferiti alla categoria in esame da "immobilizzazioni in corso e acconti" i costi sostenuti negli esercizi precedenti, pari a 211 mila Euro.

La quota di ammortamento, pari a 445 mila Euro, viene calcolata in funzione della durata della concessione.

## IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI DI PROPRIETÀ SOCIALE

Descrizione	Linee Sociali
<b>Saldo iniziale</b>	<b>5.531.706</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>	
- incrementi	460.023
- trasferimenti	(1.229.159)
<b>Saldo finale</b>	<b>4.762.570</b>

Gli incrementi si riferiscono principalmente ai costi relativi al progetto di riqualificazione delle stazioni di Fino Mornasco e Bovisio Masciago (436 mila Euro). Per quanto concerne i trasferimenti si richiama quanto evidenziato nel commento alle voci "altri beni di proprietà sociale" e "altri beni di proprietà sociale devolvibili".

## IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI FINANZIATI CON FONDI PUBBLICI

La tabella evidenzia per le linee sociali e il materiale rotabile le variazioni dell'esercizio.

Descrizione	Linee Sociali	Materiale rotabile	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>			
costo	410.431.475	83.886.850	494.318.325
fondi di finanziamento	(385.392.234)	(46.332.697)	(431.724.931)
	<b>25.039.241</b>	<b>37.554.153</b>	<b>62.593.394</b>
<b>Variazioni del periodo</b>			
acquisizioni	102.397.755	35.978.228	138.375.983
fondi di finanziamento ricevuti nel periodo	(79.355.631)	(60.215.242)	(139.570.873)
eliminazione per svalutazione immobilizzazioni	(33.116)		(33.116)
trasferimenti a immobilizzazione (costo)		(68.965.854)	(68.965.854)
trasferimenti a immobilizzazione (fondi)		68.965.854	68.965.854
<b>Saldo finale</b>			
costo	512.796.114	50.899.224	563.695.338
fondi di finanziamento	(464.747.865)	(37.582.085)	(502.329.950)
	<b>48.048.249</b>	<b>13.317.139</b>	<b>61.365.388</b>

### Linee sociali

Gli investimenti di maggior rilievo operati nel corso dell'esercizio possono essere così sintetizzati:

(importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Importi
Riqualificazione Saronno - Seregno	32.989
Rinnovo armamento Bovisa - Saronno	20.303
Potenziamento tratta Castano - Turbigo	10.844
Rinnovo armamento Cadorna	10.681
Nuovo capannone per manutenzione - Camnago	8.083
Nuovo piano armamento e TE - Novate Milanese	3.707
Interramento di Castellanza Lotto 2	2.270
Sistema Supporto Condotta Rete	2.106

I finanziamenti incassati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 79,356 milioni di Euro; di questi 67,333 milioni di Euro si riferiscono ad investimenti dell'esercizio, i restanti 12,023 milioni di Euro sono relativi ad investimenti operati nel corso degli anni precedenti.

La svalutazione dell'esercizio è relativa a costi di progettazione di attività di manutenzione dell'infrastruttura cui non si è dato corso.

### Materiale rotabile

Gli incrementi più significativi riguardano l'acquisizione di sei nuovi convogli regionali tipo TSR (28.572 mila Euro) e di quattro convogli bidirezionali da utilizzare sulla linea Mendrisio – Varese (7.022 mila Euro). Per quanto concerne i trasferimenti a immobilizzazione si richiama quanto evidenziato nel commento alla voce "altri beni finanziati con fondi pubblici". I finanziamenti incassati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 60,215 milioni di Euro; di questi 21,009 milioni di Euro si riferiscono ad investimenti dell'esercizio, i restanti 39,206 ad investimenti operati nel corso degli anni precedenti.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2012	70.203
Saldo al 31/12/2011	71.703
Variazioni	(1.500)

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte da partecipazioni per 46,9 mila Euro e da crediti finanziari per 23,3 mila Euro.

## PARTECIPAZIONI

Il dettaglio della voce partecipazioni e le variazioni intervenute durante l'esercizio 2012 sono riportati nei seguenti prospetti.

DESCRIZIONE	31/12/11		Variazioni dell'esercizio		31/12/12		Valore a bilancio
	Costo	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Acquisizioni Ripristini di valore	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Costo	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	
NORD_ING S.r.	41.317				41.317		41.317
<b>Totale controllate</b>	<b>41.317</b>				<b>41.317</b>		<b>41.317</b>
S.P.T. LINEA S.r.l.	5.600				5.600		5.600
Consorzio Lombardia							
Libera Energia	1.500			(1.500)	1.500	(1.500)	
Assocaaf	1				1		1
<b>Totale altre</b>	<b>7.101</b>			<b>(1.500)</b>	<b>7.101</b>	<b>(1.500)</b>	<b>5.601</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>48.418</b>			<b>(1.500)</b>	<b>48.418</b>	<b>(1.500)</b>	<b>46.918</b>

Nel mese di giugno 2012, con il riparto delle quote consortili, si è conclusa la procedura di liquidazione del Consorzio Lombardia Libera Energia.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute in società controllate.

Descrizione	Capitale	Patrimonio netto (incluso risultato)	Utile/ perdita	% di possesso	Patrimonio netto detenuto	Valore a bilancio
NORD_ING S.r.l. Milano - p.le Cadorna n.14	50.000	191.916	73.529	80	153.533	41.317

## NORD\_ING S.R.L.

Il Bilancio di NORD\_ING S.r.l. nell'esercizio 2012 evidenzia un risultato positivo di 73.529 Euro, derivante per 72.688 Euro dal provento straordinario per il rimborso della maggiore IRES versata, nei 48 mesi precedenti, a seguito del previgente regime di integrale indeducibilità dell'IRAP - a fronte di un volume di affari di 4.548.557 Euro. Il risultato ante imposte è di 142.544 Euro.

## CREDITI

L'importo, pari ad Euro 23.285, si riferisce a depositi cauzionali costituiti presso terzi. Nel corso del presente esercizio non si sono registrate movimentazioni.

## C) Attivo circolante

### I. RIMANENZE

Saldo al 31/12/2012	8.018.232
Saldo al 31/12/2011	7.558.557
Variazioni	459.675

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Rimanenze di materiali vari	6.719.989	6.201.262	518.727
Anticipi a fornitori per materiali di magazzino	166.774		166.774
Fondo svalutazione magazzino	(738.700)	(668.722)	(69.978)
Beni destinati alla vendita	1.870.169	2.026.017	(155.848)
<b>Totale</b>	<b>8.018.232</b>	<b>7.558.557</b>	<b>459.675</b>

#### Rimanenze di materiali vari

L'ammontare dei materiali di magazzino utilizzati per attività manutentive all'infrastruttura ferroviaria aumenta di 519 mila Euro rispetto all'esercizio 2011 principalmente in relazione all'acquisto di ricambi per l'armamento ferroviario.

Sulla base di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali in rimanenza si è operato un adeguamento del fondo svalutazione pari a 70 mila Euro.

#### Beni destinati alla vendita

Preliminarmente alla stipula, avvenuta in data 18 aprile 2011, dell'atto di cessione a GDF System S.r.l. delle aree site in prossimità della nuova stazione di Milano Affori, FNM e FERROVIENORD, in data 14 aprile 2011, hanno sottoscritto un accordo nel quale è stato pattuito che il corrispettivo derivante dalla vendita fosse ripartito in proporzione alla percentuale di possesso delle aree: FNM 53,06% e FERROVIENORD 46,94%. Gli oneri

connessi alla valorizzazione delle aree, già sostenuti da FNM, sono stati addebitati a FERROVIENORD applicando lo stesso criterio, per un importo complessivo pari a 475 mila Euro. Nell'ambito degli accordi negoziali con l'acquirente, la Società si è peraltro impegnata ad effettuare alcune opere (spostamento CTE e realizzazione opere di urbanizzazione) il cui costo è stimato in 1.707 mila Euro, rilevati alla voce "Fondo per rischi ed oneri". Il pagamento del corrispettivo da parte di GDF System S.r.l. è stato frazionato, in sette rate con erogazione al rogito di un importo pari a 469 mila Euro e ultima tranche di pagamento prevista nel mese di aprile 2017. A fronte della dilazione di pagamento concessa all'acquirente, nell'atto di compravendita è stata inserita una clausola che prevede a favore dei venditori una riserva di proprietà sulla porzione di aree corrispondenti alla frazione di corrispettivo non pagata; la variazione, pari a 156 mila Euro, è determinata in relazione alla frazione di corrispettivo incassata nell'esercizio.

## II. CREDITI

Saldo al 31/12/2012	129.368.235
Saldo al 31/12/2011	139.949.177
Variazioni	(10.580.942)

La composizione delle voci esposte in bilancio è di seguito analizzata.

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Verso clienti lordi	10.744.654	3.583.202	7.161.452
Fondo svalutazione	(3.603.227)	(1.865.068)	(1.738.159)
Verso clienti netti	7.141.427	1.718.134	5.423.293
Verso controllate	1.513	3.025	(1.512)
Verso controllante	86.418.609	106.494.892	(20.076.283)
Crediti tributari	214.854		214.854
Imposte anticipate	7.637.630	5.277.073	2.360.557
Verso altri	27.954.202	26.456.053	1.498.149
<b>Totale</b>	<b>129.368.235</b>	<b>139.949.177</b>	<b>(10.580.942)</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti netti	7.141.427		7.141.427
Verso controllate	1.513		1.513
Verso controllante	86.418.609	86.418.609	
Crediti tributari	214.854		214.854
Imposte anticipate	1.416.367	6.221.263	7.637.630
Verso altri	21.758.122	6.196.080	27.954.202
<b>Totale</b>	<b>116.950.892</b>	<b>12.417.343</b>	<b>129.368.235</b>

Non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni, ad eccezione dei crediti per imposte anticipate.

Tutte le transazioni con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

#### CREDITI VERSO CLIENTI

La variazione della voce in esame è determinata principalmente dal credito relativo al saldo della quarta trimestralità del Contratto di Servizio che Regione Lombardia ha pagato nel mese di gennaio 2013 (6.616 mila Euro), mentre nello scorso esercizio Regione Lombardia aveva pagato l'intero ammontare della quarta trimestralità nel mese di dicembre 2011.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante

apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo iniziale	1.865
Utilizzi	(2)
Accantonamenti	1.740
<b>Totale</b>	<b>3.603</b>

(migliaia di Euro)

Il fondo è stato adeguato per tenere conto del rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a fine esercizio, effettuando un accantonamento pari a 1.740 mila Euro, dei quali 1.582 mila Euro relativi al cliente CBS Outdoor, con il quale è insorto un contenzioso, per il cui andamento si rimanda alla relazione sulla gestione.

#### CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Si riferiscono a crediti di natura commerciale per prestazioni fatturate nei confronti della controllata NORD\_ING S.r.l..

#### CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLANTE

Di seguito viene fornita la natura e l'analisi dei crediti in essere con la controllante FNM S.p.A..

(migliaia di Euro)

DESCRIZIONE		31/12/12	31/12/11	VARIAZIONI
Di natura finanziaria	FNM S.p.A - saldo c/c di corrispondenza e interessi	54.337	54.005	332
Di natura finanziaria	FNM S.p.A - credito IVA chiesto a rimborso	16.227	44.852	(28.625)
Di natura finanziaria	FNM S.p.A - credito IVA in compensazione	12.665	5.886	6.779
Di natura finanziaria	FNM S.p.A - interessi su credito IVA chiesto a rimborso	939	1.666	(727)
Consolidato fiscale	FNM S.p.A - provento straordinario rimborso IRES	1.962		1.962
Consolidato fiscale	FNM S.p.A	170		170
Di natura commerciale	FNM S.p.A - vari	119	86	33
<b>Totale</b>		<b>86.419</b>	<b>106.495</b>	<b>(20.076)</b>

I crediti di natura finanziaria verso la capogruppo FNM S.p.A. si riferiscono al saldo del conto corrente di corrispondenza, pari a 53.568 mila Euro, agli interessi maturati sul c/c stesso per 769 mila Euro, nonché al credito IVA per complessivi 29.831 mila Euro, di cui 16.227 mila Euro chiesti a rimborso per il tramite della Capogruppo FNM S.p.A, 939 mila Euro quali interessi sull'IVA chiesta a rimborso e 12.665 mila Euro per credito IVA in compensazione.

Con riferimento al credito IVA relativo al periodo di imposta 2008, si evidenzia che in data 11 giugno 2012 è pervenuto – sempre per il tramite della Capogruppo FNM S.p.A. - l'accredito del rimborso da parte dell'agente della riscossione per complessivi Euro 30.568.314 di cui Euro 29.772.148 (comprensivi di interessi) di competenza di FERROVIENORD.

Per quanto concerne la richiesta di rimborso di 16.227 mila Euro, in data 13 marzo 2013 FNM S.p.A. – ricorrendo i presupposti di patrimonializzazione del Gruppo previsti dall'art. 38-bis del DPR 633/1972 – ha depositato obbligazione di pagamento a favore della Direzione Provinciale I di Milano – Ufficio Territoriale di Milano 4. Si prevede che l'erogazione del rimborso avvenga entro il primo semestre dell'esercizio 2013, secondo le tempistiche di legge. Il contratto di consolidato fiscale al 31 dicembre 2011 determinava una posizione debitoria rilevata alla voce "Debiti verso società controllante".

L'art. 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, stabilisce, a decorrere dall'esercizio 2012, la deducibilità integrale dall'imponibile IRES dell'IRAP relativa alle spese sostenute per il personale dipendente e assimilato.

L'articolo 4 del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modifiche nella legge 26 aprile 2012, n. 44, ha esteso tale deducibilità anche agli esercizi anteriori al 2012, prevedendo la possibilità di richiedere il rimborso della maggiore IRES versata, nei 48 mesi precedenti, a seguito del previgente regime di indeducibilità. Con provvedimento del 17 dicembre 2012 il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello per l'istanza di rimborso, disciplinando le modalità e la tempistica di presentazione delle istanze; per i Gruppi che aderiscono al regime del Consolidato Fiscale Nazionale, la procedura prevede che la società consolidante (FNM S.p.A.) chieda il rimborso dell'IRES pagata in relazione all'IRAP deducibile delle singole consolidate.

Tenuto conto di quanto previsto nell'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (tassazione di Gruppo), la consolidante FNM S.p.A. retrocederà alla consolidata FERROVIENORD la parte di IRES rimborsata relativa all'IRAP deducibile della Società, che pertanto nel presente bilancio iscrive un credito di pari importo (Euro 1.962.322) verso la consolidante FNM S.p.A.

Per un'analisi della dinamica finanziaria della Società, si rimanda al rendiconto finanziario inserito nella relazione sulla gestione.

#### CREDITI TRIBUTARI

L'importo esposto si riferisce agli acconti versati in eccedenza rispetto all'IRAP di competenza dell'esercizio.

#### IMPOSTE ANTICIPATE

La successiva tabella fornisce un dettaglio delle imposte anticipate per natura della differenza temporanea generatrice:

DESCRIZIONE	IMPORTO	ALIQUOTA %	ENTRO 12 MESI	TRA 12 MESI E 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Ammortamento avviamento	30.555	31,70	881	3.522	5.284	9.687
Ammortamento marchio (ex Vienord S.r.l.)	26.943	31,70			8.541	8.541
Fondo svalutazione crediti	3.373.840	27,50	927.806			927.806
Fondo rischi e oneri (CCNL Autoferrotranvieri)	1.152.606	27,50	316.967			316.967
Fondo rischi e oneri (franchigie RCT/O)	121.050	31,70	38.373			38.373
Fondo rischi e oneri (contratto addetti pulizie)	375.933	31,70	119.171			119.171
Fondo rischi e oneri (manutenzione ciclica rotabili)	17.316.228	31,70			5.489.244	5.489.244
Plusvalenza cessione terreno Affori	2.296.028	31,70	13.169	714.672		727.841
<b>Totale</b>	<b>24.693.183</b>		<b>1.416.367</b>	<b>718.194</b>	<b>5.503.069</b>	<b>7.637.630</b>

Al 31 dicembre 2011 il credito per imposte anticipate si riferiva a:

DESCRIZIONE	IMPORTO	ALIQUOTA %	ENTRO 12 MESI	TRA 12 MESI E 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Ammortamento avviamento	33.332	31,70	881	3.522	6.164	10.567
Ammortamento marchio (ex Vienord S.r.l.)	20.208	31,70			6.406	6.406
Fondo svalutazione crediti	1.751.813	27,50	481.748			481.748
Fondo rischi e oneri (CCNL Autoferrotranvieri)	2.063.508	27,50	567.465			567.465
Fondo rischi e oneri (franchigie RCT/O)	139.650	31,70	44.269			44.269
Fondo rischi e oneri (contratto addetti pulizie)	375.933	31,70	119.171			119.171
Fondo rischi e oneri (manutenzione ciclica rotabili)	11.216.103	31,70			3.555.505	3.555.505
Plusvalenza cessione terreno Affori	1.551.867	31,70	13.169	478.773		491.942
<b>Totale</b>	<b>17.152.414</b>		<b>1.226.703</b>	<b>482.295</b>	<b>3.568.075</b>	<b>5.277.073</b>

La recuperabilità del credito è ricorrente in considerazione delle prospettive di imponibilità fiscale del Gruppo cui la Vostra Società appartiene.

#### CREDITI VERSO ALTRI

La seguente tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Consociate	11.784	9.319	2.465
Enti pubblici	6.253	6.534	(281)
Diversi	9.917	10.603	(686)
<b>Totale</b>	<b>27.954</b>	<b>26.456</b>	<b>1.498</b>

#### Crediti verso Società consociate

DESCRIZIONE	31/12/12	31/12/11	VARIAZIONI
Di natura commerciale TRENORD S.r.l.	11.713	8.632	3.081
Di natura commerciale NORDCOM S.p.A.	67	262	(195)
Di natura commerciale Sems S.r.l.	2	4	(2)
Di natura commerciale FNM Autoservizi S.p.A.	2	3	(1)
Di natura commerciale NORDENERGIA S.p.A.		418	(418)
<b>Totale</b>	<b>11.784</b>	<b>9.319</b>	<b>2.465</b>

I crediti di natura commerciale verso la consociata Trenord S.r.l. riguardano principalmente canoni per l'utilizzo di materiale rotabile (6.242 mila Euro), l'addebito dei costi per energia elettrica di trazione e di illuminazione (4.392 mila Euro), il recupero di costi connessi alla gestione del sistema di bigliettazione (333 mila Euro) e canoni di locazione di immobili (307 mila Euro).

La variazione dei crediti verso la consociata Nord Energia S.p.A. è connessa all'integrale incasso, avvenuto entro la fine dell'esercizio, dei canoni per l'utilizzo del bauletto della *merchant line* Mendrisio – Cagno.

#### Crediti verso Enti pubblici

L'ammontare rappresenta il credito vantato nei confronti della Provincia di Brescia, del Ministero dei Trasporti e della Regione Lombardia e risulta così costituito:

DESCRIZIONE	31/12/12	31/12/11	VARIAZIONI
Provincia di Brescia - contributi per investimenti	3.537	3.537	
Ministero - contributi fatturati per investimenti	1.624	102	1.522
Regione - contributo CCNL	872	2.541	(1.669)
Regione - fatture da emettere per contributi c/investimento	169	15	154
Regione - contributi fatturati per investimenti	51	339	(288)
<b>Totale</b>	<b>6.253</b>	<b>6.534</b>	<b>(281)</b>

I crediti verso la provincia di Brescia si riferiscono esclusivamente al contributo per l'acquisizione dei due convogli PESA entrati in esercizio nel 2009 sulla Linea Brescia – Iseo – Edolo. L'investimento per

(migliaia di Euro)

l'acquisto di tali locomotori ammonta ad Euro 6,9 milioni ed è interamente finanziato. Parte del finanziamento per Euro 2,9 milioni è derivato dall'utilizzo degli indennizzi ricevuti per l'incidente avvenuto nel 1996 sulla linea ferroviaria Brescia – Iseo – Edolo e nel 2003 sulla tratta Milano - Saronno.

I crediti verso Regione Lombardia relativi al CCNL si riferiscono alla copertura dei costi dei rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per i bienni economici 2002 - 2003, 2004 - 2005 e 2006 - 2007. I crediti verso Regione Lombardia si riferiscono a quota parte del contributo di competenza dell'esercizio 2012 non ancora incassato.

Gli altri crediti verso il Ministero e verso la Regione Lombardia riguardano contributi che tali enti erogano a copertura delle spese generali sostenute

(migliaia di Euro)

dall'azienda in relazione ad interventi di ammodernamento dell'infrastruttura e all'acquisto di nuovo materiale rotabile.

### Creditori diversi

La voce può essere così dettagliata:

(migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Credito cessione aree Affori	6.759	7.323	(564)
Anticipi fornitori	2.395	3.045	(650)
Fatture in contestazione	202	65	137
Enti previdenziali diversi	452	87	365
Personale dipendente	15	32	(17)
Altri	94	51	43
<b>Totale</b>	<b>9.917</b>	<b>10.603</b>	<b>(686)</b>

La voce “credito cessione aree Affori” si riferisce alla parte di corrispettivo derivante dalla vendita delle aree di Milano Affori, che la Società incasserà negli esercizi 2013 – 2017; alla voce “Acconti” del passivo è rilevato per 5.633 mila Euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2013 – 2017 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito in considerazione del fatto che gli accordi contrattuali prevedono la riserva di proprietà sulle aree cedute sino ad incasso del corrispettivo con conseguente mantenimento del controllo del bene indipendentemente dalla cessione dello stesso alla controparte.

Si riporta di seguito l'importo di tale credito suddiviso per scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Tra 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Credito cessione aree Affori	563.280	6.196.080		6.759.360
<b>Totale generale</b>	<b>563.280</b>	<b>6.196.080</b>		<b>6.759.360</b>

Si ricorda come, in data 16 ottobre 2009, è intervenuta la risoluzione del contratto di appalto con l'Impresa De Lieto Costruzioni Generali,

aggiudicataria dell'appalto per l'interramento di Castellanza, a causa delle gravi e reiterate inadempienze dell'appaltatore. Nella voce “anticipi a fornitori” sono compresi importi pari a 2.191 mila Euro che sono stati corrisposti dalla Società a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l.. Nei confronti della citata controparte, è rilevato alla voce “Debiti verso fornitori” un debito per prestazioni dalla stessa fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate per 5,7 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio 2011, a seguito di decreto ingiuntivo disposto dal Tribunale di Milano, la Società ha incassato da Allianz S.p.A. l'importo di 2.569 mila Euro, a titolo di escussione della garanzia fideiussoria relativa al citato contratto di appalto. L'importo incassato, essendo riferito ad un investimento finanziato con fondi pubblici, è stato contabilizzato nella voce “altri debiti – verso Regione Lombardia”. Si rimanda alla già citata relazione sulla gestione in merito allo stato del contenzioso in essere con la controparte a seguito della risoluzione del contratto di appalto.

L'incremento dei crediti verso enti previdenziali è determinato prevalentemente dalla rilevazione di crediti verso l'INPS a copertura degli oneri che la Società ha sostenuto nell'esercizio 2009 per l'erogazione dei trattamenti di malattia ai propri dipendenti (326 mila Euro).

### IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2012	1.195.247
Saldo al 31/12/2011	1.190.216
Variazioni	(5.031)

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate. Gli importi si riferiscono principalmente al saldo del conto corrente postale acceso per la gestione del progetto “*Mobility Card*” (1.164 mila Euro).

Si ricorda che nel 2010 la Regione Lombardia aveva approvato un progetto finalizzato ad avviare una fase di sperimentazione per l'assegnazione di incentivi economici a persone fisiche, con reddito limitato, diretta a promuovere l'utilizzo di servizi di mobilità alternativa, previa rottamazione di un veicolo ad elevata emissione di inquinanti e che assumessero l'impegno a non acquistare un nuovo veicolo per i tre anni successivi.

La Regione Lombardia aveva quindi sottoscritto con FERROVIENORD S.p.A. una convenzione con la quale aveva affidato alla stessa l'incarico di gestire la fase attuativa del progetto che prevede l'erogazione al richiedente del contributo previsto. Allo scopo Regione Lombardia aveva dotato FERROVIENORD S.p.A. delle adeguate risorse finanziarie assegnando alla stessa una somma di 1.200.000 Euro che era stata depositata su un apposito conto corrente.

Nel mese di ottobre 2012 Regione Lombardia ha comunicato la chiusura del bando per l'assegnazione dei contributi, chiedendo alla Società la restituzione delle somme residue non utilizzate; il conto corrente postale è stato pertanto estinto e l'importo residuo è stato rimborsato a Regione Lombardia nel mese di marzo 2013.

### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	1.812.485
Saldo al 31/12/2011	1.588.748
Variazioni	(223.737)

La voce è così dettagliata:

(migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Premi assicurativi	1.038	695	343
Costi di manutenzione materiale rotabile	553	723	(170)
Costi per massa vestiario	201	113	88
Altri	20	57	(37)
<b>Totale</b>	<b>1.812</b>	<b>1.588</b>	<b>224</b>

## PASSIVITÀ

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	14.912.685
Saldo al 31/12/2011	11.376.004
Variazioni	(3.536.681)

Descrizione	Saldi al 31/12/2011	Destinazione risultato anno 2011	Risultato 2012	Saldi al 31/12/2012
Capitale sociale	5.250.000			5.250.000
Riserva legale	1.050.000			1.050.000
Altre riserve:				
Fondi riserve di rival.monetaria L. 413/91	292.405			292.405
Fondi riserve in sospensione d'imposta	1.483.568			1.483.568
Avanzo di fusione VIENORD S.r.l.	365.021			365.021
Riserva straordinaria		2.037.703		2.037.703
Utili portati a nuovo	897.307			897.307
Utile dell'esercizio	2.037.703	(2.037.703)	3.536.681	3.536.681
<b>Totale</b>	<b>11.376.004</b>		<b>3.536.681</b>	<b>14.912.685</b>

Nel seguente prospetto si evidenziano i movimenti delle poste del patrimonio netto:

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA LEGGE 413/91	RISERVA SOSPENSIONE D'IMPOSTA	AVANZO FUSIONE VIENORD S.R.L.	RISERVA STRAORDINARIA	RISULTATO A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
<b>31.12.2010</b>	<b>5.250.000</b>	<b>1.050.000</b>	<b>292.405</b>	<b>1.483.568</b>			<b>41.879.839</b>	<b>897.307</b>	<b>50.853.119</b>
Destinazione utile d'esercizio							897.307	(897.307)	
Avanzo di fusione VIENORD S.r.l.					365.021				365.021
Distribuzione utili							(41.879.839)		(41.879.839)
Utile d'esercizio								2.037.703	2.037.703
<b>31.12.2011</b>	<b>5.250.000</b>	<b>1.050.000</b>	<b>292.405</b>	<b>1.483.568</b>	<b>365.021</b>		<b>897.307</b>	<b>2.037.703</b>	<b>11.376.004</b>
Destinazione utile d'esercizio									
Riserva straordinaria						2.037.703		(2.037.703)	
Utile d'esercizio								3.536.681	3.536.681
<b>31.12.2012</b>	<b>5.250.000</b>	<b>1.050.000</b>	<b>292.405</b>	<b>1.483.568</b>	<b>365.021</b>	<b>2.037.703</b>	<b>897.307</b>	<b>3.536.681</b>	<b>14.912.685</b>

### CAPITALE SOCIALE

È rappresentato da n. 5.250.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro ciascuna ed è interamente versato.

### RISERVA LEGALE

Tale voce è invariata rispetto all'esercizio precedente.

### RISERVA LEGGE 413/91

Questa posta di bilancio non ha subito variazioni.

### RISERVE IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA

Riguardano i contributi per investimenti ex art. 88 D.P.R. 917/86 e sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

### AVANZO DA FUSIONE VIENORD

In questa voce è stato contabilizzato, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 4, del codice civile, l'avanzo derivante dall'operazione di fusione per

incorporazione della consociata VIENORD S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2011; tale avanzo da fusione è stato determinato dal patrimonio netto dell'incorporata alla data di efficacia della fusione, pari a 365 mila Euro.

### RISERVA STRAORDINARIA

Tale riserva è stata costituita in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2011.

### UTILI PORTATI A NUOVO

Questa posta di bilancio non ha subito variazioni.

### UTILE DELL'ESERCIZIO

Accoglie il risultato netto di esercizio.

Vengono di seguito evidenziate per le poste di patrimonio netto origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché il riepilogo della avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

DESCRIZIONE	SALDI AL 31/12/2012	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale Sociale	5.250.000				
Riserva legale	1.050.000	B	1.050.000		
Riserva Legge 413/91	292.405	A-B-C	292.405		
Riserva sospensione d'imposta	1.483.568	A-B	1.483.568		
Avanzo fusione Vienord S.r.l.	365.021	A-B-C	365.021		
Riserva straordinaria	2.037.703	A-B-C	2.037.703		
Utili portati a nuovo	897.307	A-B-C	897.307		44.946.545
Utile d'esercizio	3.536.681				
<b>Totale</b>	<b>14.912.685</b>		<b>6.126.004</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>2.533.568</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>3.592.436</b>		

(Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci)

## B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2012	20.718.074
Saldo al 31/12/2011	15.547.451
Variazioni	5.170.623

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/11	Incrementi	Utilizzi	31/12/12
<b>Totale per trattamento di quiescenza e obblighi simili</b>	<b>45.721</b>			<b>45.721</b>
Altri				
manutenzione ciclica rotabili	11.216.103	6.100.125		17.316.228
rinnovo CCNL Autoferrotranvieri	2.063.508	769.543	(1.680.445)	1.152.606
integrazione contratto di pulizia	375.933			375.933
franchigie RCT/O	139.650		(18.600)	121.050
costi futuri aree Affori	1.706.536			1.706.536
<b>Totale altri</b>	<b>15.501.730</b>	<b>6.869.668</b>	<b>(1.699.045)</b>	<b>20.672.353</b>
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>15.547.451</b>	<b>6.869.668</b>	<b>(1.699.045)</b>	<b>20.718.074</b>

### PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

#### E OBBLIGHI SIMILI

Il fondo esistente è stato costituito per fare fronte agli oneri stimati relativi ai prepensionamenti di cui alla legge 11/96.

#### ALTRI

##### Manutenzione ciclica rotabili

Con riferimento al materiale rotabile, di proprietà di Regione Lombardia, FERROVIENORD S.p.A. riveste il ruolo di gestore della commessa per l'acquisto dei

rotabili, nonché di responsabile del mantenimento dei mezzi in condizioni tali da garantire l'efficace svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ciclica.

In relazione a tali interventi manutentivi previsti in funzione degli anni di utilizzo e del numero di chilometri percorsi, la Società ha operato accantonamenti al fondo manutenzione ciclica dettagliati nella seguente tabella per tipologia di materiale rotabile:

Descrizione	31/12/11	Incrementi	Utilizzi	31/12/12
Manutenzione ciclica rotabili				
rotabili per servizio regionale (78 TSR)	10.466.727	4.430.881		14.897.608
rotabili per servizio aeroportuale (6 CSA ALSTOM)	291.600	388.800		680.400
rotabili per linea Milano - Molteno - Lecco (11 STADLER)	218.663	848.925		1.067.588
rotabili per linea Brescia - Iseo - Edolo (2 PESA)	107.466	107.466		214.932
rotabili per linea Brescia - Iseo - Edolo (8 STADLER)	131.647	324.053		455.700
<b>Totale</b>	<b>11.216.103</b>	<b>6.100.125</b>		<b>17.316.228</b>

### Rinnovo CCNL Autoferrotranvieri

Con riferimento al rinnovo del biennio economico 2009 – 2010 del CCNL Autoferrotranvieri, nel corso del precedente esercizio la Società, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, aveva accantonato ad apposito fondo 2.064 mila Euro. Nel corso dell'esercizio 2012, detto fondo è stato adeguato accantonando allo stesso 770 mila Euro.

A seguito della sottoscrizione, avvenuta in data 26 settembre 2012, di verbale di intesa con le organizzazioni sindacali, in occasione del pagamento delle retribuzioni del mese di ottobre, è stata erogata una quota una tantum, per complessivi 1,680 milioni di Euro, a favore del personale di FERROVIENORD a titolo di anticipazione contrattuale rispetto al rinnovando CCNL Autoferrotranvieri, a copertura del periodo di vacanza contrattuale dal 1 maggio 2009 al 31 dicembre 2012.

### Integrazione contratto di pulizia

In tale voce sono state accantonate nel precedente esercizio 376 mila Euro, a seguito dell'insorgere di un contenzioso con il fornitore che effettua l'attività di pulizia degli impianti, il quale ha richiesto tale corrispettivo integrativo con riferimento alle prestazioni eseguite nelle annualità 2009 e 2010, a fronte dei maggiori costi di personale sostenuti a seguito del rinnovo del contratto nazionale di categoria degli addetti ai servizi di pulizia.

### Oneri assicurazione RCT/O

Nel corso dei precedenti esercizi sono stati stanziati accantonamenti per 140 mila Euro quale stima degli oneri posti a carico della Società in relazione a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale; nel corso

dell'esercizio 2012 è stato operato un utilizzo pari a 19 mila Euro.

### Costi futuri aree Affori

Nell'ambito degli accordi negoziali con l'acquirente delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, la Società si è impegnata ad effettuare alcune attività (spostamento CTE e realizzazione opere di urbanizzazione); la stima del costo relativo a tali opere ammonta a 1.707 mila Euro, invariata rispetto al precedente esercizio in quanto le opere non sono state ancora realizzate.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	12.296.301
Saldo al 31/12/2011	13.538.941
Variazioni	(1.242.640)

La voce di bilancio riflette l'indennità per trattamento di fine rapporto di lavoro maturata a tutto il 31 dicembre 2012 dai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio; tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Importo
Consistenza iniziale	13.539
Incremento per accantonamento dell'esercizio	2.884
Trasferimenti tra società del gruppo	(666)
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(3.461)
<b>Totale</b>	<b>12.296</b>

I decrementi contengono anche le quote di TFR destinate a fondi di previdenza complementare, nonché al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

## D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	172.222.986
Saldo al 31/12/2011	189.840.996
Variazioni	(17.618.010)

Nel prospetto seguente vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Acconti	5.782.800	6.252.200	(469.400)
Verso fornitori	118.775.401	120.214.804	(1.439.403)
Verso controllate	719.159	1.112.815	(393.656)
Verso controllante	2.002.494	3.535.791	(1.533.297)
Tributari	1.845.773	1.587.482	258.291
Verso istituti di previdenza	1.834.554	1.839.798	(5.244)
Altri debiti	41.262.805	55.298.106	(14.035.301)
<b>Totale</b>	<b>172.222.986</b>	<b>189.840.996</b>	<b>(17.618.010)</b>

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Acconti	619.400	5.163.400	5.782.800
Verso fornitori	118.775.401		118.775.401
Verso controllate	719.159		719.159
Verso controllante	2.002.494		2.002.494
Tributari	1.845.773		1.845.773
Verso istituti di previdenza	1.834.554		1.834.554
Altri debiti	23.620.700	17.642.105	41.262.805
<b>Totale</b>	<b>149.417.481</b>	<b>22.805.505</b>	<b>172.222.986</b>

Non esistono debiti oltre i 5 anni.

Tutte le transazioni con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

## ACCONTI

La voce "acconti" si riferisce per 5.633 mila Euro alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui incasso è previsto negli esercizi 2013 – 2017. Il differimento è stato effettuato in considerazione alle caratteristiche del contratto di cessione che determina la realizzazione del provento da cessione in funzione degli incassi del corrispettivo contrattuale, come già anticipato alla voce "Crediti verso altri".

Si riporta di seguito l'importo di tale credito suddiviso per scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Tra 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Proventi differiti da cessione aree Affori	469.400	5.163.400		5.632.800
<b>Totale generale</b>	<b>469.400</b>	<b>5.163.400</b>		<b>5.632.800</b>

## DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a debiti di natura commerciale per acquisto di beni, prestazioni di servizi e attività di ammodernamento dell'infrastruttura già fatturati (78.643 mila Euro) e da fatturare (40.132 mila Euro), accertati sulla base del principio di competenza economica. Nell'ambito di tale voce sono ricompresi debiti verso De Lieto Costruzioni Generali S.r.l. e verso Cogel S.p.A. in liquidazione per corrispettivi maturati prima della risoluzione dei contratti d'appalto, rispettivamente per 5,7 milioni di Euro e 2,6 milioni di Euro. Si rimanda alla relazione sulla gestione per una dettagliata analisi dei presupposti occorsi per la risoluzione dei citati contratti e per lo stato dei contenziosi esistenti con le controparti.

## DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Gli importi riguardano principalmente l'attività di progettazione e direzione lavori fornita da NORD\_ING S.r.l.

## DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLANTE

La seguente tabella fornisce un dettaglio per natura dei debiti verso la capogruppo FNM S.p.A..

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Di natura commerciale	2.002	1.603	399
Consolidato fiscale		1.933	(1.933)
<b>Totale</b>	<b>2.002</b>	<b>3.536</b>	<b>(1.534)</b>

I debiti di natura commerciale corrispondono principalmente alle prestazioni di service amministrativo (782 mila Euro), alla fatturazione di costi relativi alla gestione degli spazi pubblicitari (394 mila Euro), ai costi accessori alla valorizzazione delle aree adiacenti la stazione di Affori (407 mila Euro).

Il contratto di consolidato fiscale al 31 dicembre 2012 determina una posizione creditoria rilevata alla voce "Crediti verso società controllante".

## DEBITI TRIBUTARI

La voce comprende le poste di debito esistenti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria che riguardano:

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
IRPEF da versare su retribuzioni	1.826	1.071	755
IRAP		454	(454)
Altri	20	62	(42)
<b>Totale</b>	<b>1.846</b>	<b>1.587</b>	<b>259</b>

L'incremento di 755 mila Euro del debito IRPEF per ritenute da versare su retribuzioni è attribuibile alla minore defiscalizzazione del premio di produttività per l'esercizio 2012 rispetto all'esercizio 2011.

## DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

La voce analizzata nella tabella è formata dai debiti per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi alle diverse categorie di dipendenti e collaboratori.

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
INPS su retribuzioni da versare	1.707	1.756	(49)
Previdenza complementare dirigenti	47	52	(5)
INPS per TFR	46	23	23
INAIL	35	9	26
<b>Totale</b>	<b>1.835</b>	<b>1.840</b>	<b>(5)</b>

## DEBITI VERSO ALTRI

Tali debiti riguardano:

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Enti pubblici	30.613	43.341	(12.728)
Personale	4.724	5.467	(743)
Consociate	3.984	3.329	655
Diversi	1.941	3.161	(1.220)
<b>Totale</b>	<b>41.262</b>	<b>55.298</b>	<b>(14.036)</b>

### Debiti verso Enti pubblici

Sono così composti:

Descrizione	(in migliaia di Euro)		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
Regione Lombardia (contributi per investimenti interventi diversi)	14.406		14.406
Regione Lombardia (Mobility Card)	1.164		1.164
Regione Lombardia (penali Contratto di Servizio)	39		39
Ministero dei Trasporti (spese generali fatturate su lavori finanziati)	85		85
Regione Lombardia (IVA su finanziamenti diverse leggi)		5.929	5.929
Ministero dei Trasporti (IVA su finanziamenti diverse leggi)		5.740	5.740
Regione Lombardia (altri)		3.250	3.250
<b>Totale</b>	<b>15.694</b>	<b>14.919</b>	<b>30.613</b>

Il decremento dei debiti verso Enti pubblici è dovuto principalmente a minori anticipazioni su futuri investimenti erogate da Regione Lombardia.

Gli importi relativi alle spese generali fatturate su lavori finanziati con fondi speciali saranno allocate nei rispettivi fondi di finanziamento immobilizzazioni dopo l'incasso del relativo contributo.

Come illustrato alla voce "Disponibilità Liquide", a cui si rimanda, Regione Lombardia ha comunicato la chiusura del bando per l'assegnazione dei contributi relativi al progetto "Mobility Card", chiedendo alla Società la restituzione delle somme residue non utilizzate, pari a 1.164 mila Euro.

Con riferimento al Contratto di Servizio con Regione Lombardia, le penali a carico della Società sono state stabilite in misura pari ad Euro 39 mila.

Le poste di debito verso Regione Lombardia e Ministero

dei Trasporti relative all'IVA su finanziamenti si riferiscono all'IVA pagata dai citati enti in relazione ad investimenti; la Società potrà utilizzare tali importi per l'esecuzione di interventi di ammodernamento dell'infrastruttura e rinnovo del materiale rotabile. La voce "Altri" si riferisce all'escussione delle garanzie fidejussorie relative ai contratti di appalto con le imprese De Lieto Costruzioni Generali e Cogel S.p.A. in liquidazione, con i quali sono in corso contenziosi, la cui evoluzione è dettagliata nella relazione sulla gestione.

### Debiti verso il personale

Si riferiscono alle competenze di dicembre 2012 liquidate in gennaio 2013 e alle ferie maturate e non godute; la variazione è connessa ai minori sgravi sui premi di produttività, commentata alla voce "debiti tributari".

### Debiti verso società consociate

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Di natura commerciale NORD ENERGIA S.p.A. Entro i 12 mesi	254	254	0
Di natura commerciale NORD ENERGIA S.p.A. Oltre i 12 mesi	2.157	2.411	(254)
Di natura commerciale Trenord S.r.l.	604	287	317
Di natura commerciale Sems S.r.l.	164	130	34
Di natura commerciale NORDCOM S.p.A.	85	143	(58)
Di natura commerciale FNM Autoservizi S.p.A.	1	12	(11)
Di natura finanziaria Trenord S.r.l.	719	92	627
<b>Totale</b>	<b>3.984</b>	<b>3.329</b>	<b>655</b>

I debiti nei confronti della consociata NORD ENERGIA S.p.A. rappresentano la quota residua a fine 2012 degli importi fatturati alla società consociata Nord Energia S.p.A., quale corrispettivo relativo alla costruzione e all'utilizzo dell'elettrodotto Mendrisio - Cagno (2.411 mila Euro). Essa viene accreditata al conto economico in funzione della vita utile economica dell'elettrodotto (13 anni).

I debiti finanziari verso Trenord S.r.l. si riferiscono al TFR e alle ferie non godute di personale trasferito dalla Società alla consociata nel corso del mese di novembre 2012; i debiti commerciali sono relativi principalmente alla fatturazione dei canoni per la pubblicità sui rotabili.

### Debiti diversi

L'analisi per natura e scadenza è di seguito riportata

(in migliaia di Euro)

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
Diversi enti assistenziali e previdenziali interni aziendali	327		327
Indennizzi per patteggiamenti ex amministratori	214		214
Compensi organi sociali	74		74
Terzi per depositi vari		566	566
Altre	760		760
<b>Totale</b>	<b>1.375</b>	<b>566</b>	<b>1.941</b>

### E) Raei e Risconti

Saldo al 31/12/2012	2.354.558
Saldo al 31/12/2011	2.492.650
Variazioni	(138.092)

Tale posta si riferisce ai risconti passivi che sono

dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Contributo L. R. 12/88	1.510.548	1.631.614	(121.066)
Canoni con consociata Trenord S.r.l. (noleggio materiale rotabile 6 CSA ALSTOM)	552.513	722.517	(170.004)
Canoni di affitto locali e vari	290.330	137.366	152.964
Canoni con consociata NORDCOM S.p.A. (affitto locali)	1.167	1.153	14
<b>Totale</b>	<b>2.354.558</b>	<b>2.492.650</b>	<b>(138.092)</b>

La voce comprende l'ammontare dei contributi da Legge Regionale 12/88 ottenuti a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione di parcheggi in diverse stazioni sulla tratta Bovisa - Saronno. La riduzione dell'esercizio è connessa all'accredito a conto economico alla voce "Altri ricavi" della quota di contributi correlata agli ammortamenti dell'esercizio afferenti i citati investimenti.

L'importo riferito alla consociata Trenord S.r.l. è determinato da anticipazioni contrattuali su canoni per il noleggio di rotabili ALSTOM per il servizio aeroportuale (553 mila Euro).

L'incremento della voce "risconti passivi per canoni di affitto locali e vari" è determinato principalmente dai nuovi contratti per la locazione degli spazi commerciali presenti all'interno degli impianti della rete aziendale.

### CONTI D'ORDINE

Saldo al 31/12/2012	8.330.923
Saldo al 31/12/2011	8.330.923
Variazioni	0

Evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate a terzi e ricevute da terzi a favore o nell'interesse della Società e delle sue controllate e sono così suddivise:

Descrizione	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Fidejussioni prestate per ns. conto a favore di terzi	8.330.923	8.330.923	
<b>Totale</b>	<b>8.330.923</b>	<b>8.330.923</b>	

L'importo più significativo è relativo ad una fidejussione prestata a favore dell'Amministrazione Finanziaria – Ufficio delle Entrate Milano 1 - a garanzia del credito per compensazione IVA di Gruppo relativo all'anno d'imposta 2009 (8.200 mila Euro).

## CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento economico generale della Società sono esposti nell'ambito della relazione sulla gestione. Nel prosieguo viene pertanto fornita l'analisi solo per quanto riguarda le voci più significative del conto economico dell'esercizio.

### A) Valore della produzione

Saldo 2012	119.474.214
Saldo 2011	118.186.546
Variazioni	1.287.668

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - contratto di servizio	89.514.102	89.054.730	459.372
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - accesso alla rete	1.138.581	661.295	477.286
Contributi Regione Lombardia L. R. 12/88	121.066	121.066	
Contributi rinnovo CCNL	5.625.661	5.820.732	(195.071)
Altri ricavi e proventi	23.074.804	22.528.723	546.081
<b>Totale</b>	<b>119.474.214</b>	<b>118.186.546</b>	<b>1.287.668</b>

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - CONTRATTO DI SERVIZIO

La voce contratto di servizio evidenzia il corrispettivo dovuto dal cliente istituzionale Regione Lombardia a fronte del servizio di gestione dell'infrastruttura erogato dalla Società nel corso del 2012.

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - ACCESSO ALLA RETE

L'incremento è determinato dall'avvio, a partire dal mese di maggio 2012, del contratto di accesso stipulato con Trenord S.r.l., che ha determinato ricavi pari a 886 mila Euro; si sono peraltro rilevati minori corrispettivi verso Trenitalia S.p.A. in relazione al collegamento ferroviario verso Malpensa, a seguito dei minori traffici sviluppati (253 mila Euro rispetto alle 661 mila Euro dell'esercizio 2011).

### CONTRIBUTI REGIONE LOMBARDIA L. R. 12/88

Il contributo Regione Lombardia di cui alla L. R. 12/88 si riferisce all'ammontare della quota di competenza anno 2012 per la realizzazione di parcheggi in diverse stazioni sulla tratta Bovisa - Saronno.

### CONTRIBUTI RINNOVO CCNL

La voce "contributi rinnovo CCNL" contiene i contributi, a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per i bienni economici 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007, di competenza dell'esercizio 2012.

### ALTRI RICAVI E PROVENTI

La seguente tabella dettaglia gli altri ricavi e proventi:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Ricavi da noleggio materiale rotabile	7.771.464	5.975.891	1.795.573
Proventi immobiliari	4.793.147	4.449.601	343.546
Proventi diversi gestione caratteristica	3.829.805	5.277.873	(1.448.068)
Recupero costi lavori finanziati	3.694.477	2.410.232	1.284.245
Canoni attivi infrastrutturali	1.389.844	1.381.066	8.778
Risarcimento danni	650.522	14.949	635.573
Recupero costi vari	634.245	1.199.887	(565.642)
Prestazioni fatturate	311.300	1.819.224	(1.507.924)
<b>Totale</b>	<b>23.074.804</b>	<b>22.528.723</b>	<b>546.081</b>

La voce "Ricavi da noleggio materiale rotabile", riguarda i proventi per il noleggio a Trenord S.r.l. di rotabili di seguito dettagliati:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Rotabili per servizio regionale (78 TSR)	4.430.882	4.054.240	376.642
Rotabili per servizio aeroportuale (6 CSA ALSTOM)	2.060.136	1.463.875	596.261
Rotabili per linea Milano - Molteno - Lecco (11 STADLER)	848.926	218.663	630.263
Rotabili per linea Brescia - Iseo - Edolo (2 PESA)	107.466	107.466	
Rotabili per linea Brescia - Iseo - Edolo (8 STADLER)	324.054	131.647	192.407
<b>Totale</b>	<b>7.771.464</b>	<b>5.975.891</b>	<b>1.795.573</b>

Tali corrispettivi si sono incrementati in relazione alla messa in servizio di nuovi rotabili.

L'incremento della voce "Proventi immobiliari" è determinato principalmente dai ricavi per la locazione degli spazi commerciali presenti all'interno degli impianti della rete aziendale.

Il decremento dei "Proventi diversi gestione caratteristica" è correlato alla diminuzione dei corrispettivi per la cessione di spazi pubblicitari, pari a 1.053 mila Euro rispetto ai 1.829 dell'esercizio 2011, nonché alla cessazione, avvenuta a giugno 2012, del contratto con Trenord S.r.l. per la manutenzione del sistema di bigliettazione magnetico elettronica, con conseguenti minori ricavi per 849 mila Euro.

La voce "Recupero costi lavori finanziati" aumenta principalmente in relazione agli importi fatturati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il recupero di spese generali sostenute per la riqualificazione della linea Saronno - Seregno (1.258 mila Euro).

Nella voce "Risarcimento danni" è compreso un indennizzo assicurativo di 568 mila Euro relativo ad un sinistro occorso nel 2007 presso la stazione di Caslino d'Erba.

Il decremento della voce "Recupero costi vari" è determinato principalmente da minori recuperi di costi di personale distaccato verso la consociata Trenord S.r.l..

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende ricavi per prestazioni verso le seguenti società del Gruppo regolate a normali condizioni di mercato:

Descrizione		2012	2011	Variazioni
FNM S.p.A.	Affitto locali - provv. per gestione affitti - recupero costi	604.395	1.269.573	(665.178)
Nordcom S.p.A.	Canone noleggio linee TLC - Affitto locali	887.987	857.486	30.501
Nord Energia S.p.A.	Canoni attivi infrastrutturali	554.507	548.049	6.458
FNM Autoservizi S.p.A.	Locazione depositi	74.712	65.144	9.568
NORD_ING S.r.l.	Direzione Sicurezza / Recupero costi di lavoro	15.000	15.000	
SeMS S.r.l.	Recupero costi	3.600	6.683	(3.083)
Trenord S.r.l.	Nolo materiale rotabile - gestione e manut. SBME - affitto locali	11.676.537	12.154.808	(478.271)
<b>Totale</b>		<b>13.816.738</b>	<b>14.916.743</b>	<b>(1.100.005)</b>

## B) Costi della produzione

Saldo 2012	116.359.331
Saldo 2011	114.836.036
Variazioni	1.523.295

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.339.944	6.612.368	(272.424)
Servizi	47.484.030	44.333.637	3.150.393
Godimento beni di terzi	2.624.022	4.057.740	(1.433.718)
Personale	48.507.612	50.157.776	(1.650.164)
Ammortamenti e svalutazioni	3.861.243	2.157.340	1.703.903
Variazione rimanenze materie di consumo	(615.523)	(1.362.217)	746.694
Accantonamenti per rischi	6.869.668	7.662.019	(792.351)
Oneri diversi di gestione	1.288.335	1.217.373	70.962
<b>Totale</b>	<b>116.359.331</b>	<b>114.836.036</b>	<b>1.523.295</b>

### SERVIZI

La composizione della voce viene dettagliata nella successiva tabella.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Prestazioni di terzi - Manutenzioni infrastruttura	20.758.973	17.190.604	3.568.369
Prestazioni di service	7.301.439	6.914.133	387.306
Prestazioni varie di terzi	5.935.102	6.676.942	(741.840)
Utenze	3.938.397	3.792.895	145.502
Spese per i dipendenti	2.426.270	2.329.019	97.251
Prestazioni di terzi - Manutenzioni materiale rotabile	1.576.299	1.163.331	412.968
Assicurazioni	1.051.085	1.294.461	(243.376)
Spese commerciali	889.885	863.349	26.536
Consulenze	866.540	600.107	266.433
Organi sociali	473.887	520.708	(46.821)
Gestione immobili	438.556	405.192	33.364
Corporate fee	356.000	350.835	5.165
Costi di informatica	290.822	417.083	(126.261)
Spese legali, notarili e giudiziarie	273.095	921.819	(648.724)
Gestione automezzi	207.109	161.519	45.590
Collaboratori a progetto	160.297	83.586	76.711
Prestazioni di terzi - Manutenzioni diverse	126.338	186.933	(60.595)
Certificazione bilancio	62.108	79.144	(17.036)
Sostitutive treni	35.098	39.042	(3.944)
Altri oneri	316.730	342.935	(26.205)
<b>Totale</b>	<b>47.484.030</b>	<b>44.333.637</b>	<b>3.150.393</b>

I costi per la manutenzione dell'infrastruttura aumentano di 3.568 mila Euro, principalmente a seguito di attività di manutenzione all'armamento della tratta Saronno – Rescaldina.

La manutenzione del materiale rotabile ha generato maggiori costi per 413 mila Euro in relazione al contratto con Alstom, avviato ad aprile 2011, per la manutenzione dei rotabili tipo CSA.

Le prestazioni di Service fatturate dalla società controllante FNM S.p.A. aumentano di 387 mila Euro; l'incremento è dovuto in particolare al contratto di service per la gestione degli spazi pubblicitari.

Si segnalano inoltre l'incremento delle utenze per i maggiori costi di energia elettrica e di telefonia mobile, il decremento delle spese legali a seguito di minori prestazioni di legali esterni per la gestione di conten-

ziosi e la diminuzione delle prestazioni varie di terzi, anche in relazione a servizi non ricorrenti di smaltimento rifiuti effettuate nell'esercizio precedente.

Gli importi della voce "Servizi" che riguardano prestazioni erogate dalle società del gruppo FNM, regolate a normali condizioni di mercato, vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
FNM S.p.A.	7.976.207	7.499.404	476.803
Trenord S.r.l.	678.751	913.959	(235.208)
NORD_ING S.r.l.	670.000	555.905	114.095
Nordcom S.p.A.	159.967	231.575	(71.608)
SeMS S.r.l.	91.500	91.070	430
FNM Autoservizi S.p.A.	46.198	48.092	(1.894)
<b>Totale</b>	<b>9.622.623</b>	<b>9.340.005</b>	<b>282.618</b>

I costi verso Trenord S.r.l. si riferiscono principalmente agli importi riconosciuti per la concessione di spazi pubblicitari e all'attività di gestione tecnica della commessa relativa all'acquisto di materiale rotabile.

#### GODIMENTO BENI DI TERZI

Nella successiva tabella viene fornita la composizione della voce in esame:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Costi di informatica	903.062	1.412.571	(509.509)
Gestione automezzi	750.714	775.333	(24.619)
Costi ERP	566.281	715.250	(148.969)
Gestione immobili	178.465	250.745	(72.280)
Canoni passivi	130.946	130.601	345
Nolo veicoli ed attrezzature	94.554	68.275	26.279
Costo noleggio materiale rotabile		704.965	(704.965)
<b>Totale</b>	<b>2.624.022</b>	<b>4.057.740</b>	<b>(1.433.718)</b>

I costi di informatica sono determinati dai contratti di informatica distribuita siglati con Nordcom. Tali contratti di importo variabile hanno scadenza nel dicembre 2016 e prevedono costi variabili sulla base dell'assistenza fornita e del numero di computer e componenti tecniche installate.

Il decremento è principalmente connesso ai costi della piattaforma Digital Signage, che nel 2011 ammontavano a 455 mila Euro; tale business nel 2012 è gestito dalla capogruppo FNM S.p.A..

I costi di noleggio di materiale rotabile sono pari a zero a seguito della cessazione dei contratti di locazione di 5 locomotive tipo DE 520 con la capogruppo FNM S.p.A..

Gli importi della voce "Godimento beni di terzi" che riguardano prestazioni erogate dalle società del gruppo FNM, regolate a normali condizioni di

mercato, vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
FNM S.p.A.	744.746	1.690.013	(945.267)
NordCom S.p.A.	903.062	1.412.570	(509.508)
SeMS S.r.l.	160.129	160.129	
<b>Totale</b>	<b>1.807.937</b>	<b>3.262.712</b>	<b>(1.454.775)</b>

#### PERSONALE

La voce, già dettagliata nel conto economico, comprende i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. Nella seguente tabella si evidenzia l'evoluzione dell'organico medio aziendale:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Dirigenti	11	10	1
Impiegati	176	174	2
Operai	274	270	4
Altri	419	441	(22)
<b>Totale</b>	<b>880</b>	<b>895</b>	<b>(15)</b>

Si applica il contratto di lavoro del settore autoferrotranvieri per tutti i dipendenti, ad eccezione dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali. Il minor costo registrato rispetto all'esercizio precedente è determinato dal minor numero medio di dipendenti (880 rispetto agli 895 del 2011).

#### AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Di seguito vengono evidenziate le quote e le aliquote applicate:

##### Immateriali

(in migliaia di Euro)

Descrizione	2012	2011
Costi di impianto e di ampliamento	96	20%
Concessioni licenze, marchi diritti simili	12	12,5%
Altre	2	8,3%
<b>Totale</b>	<b>110</b>	

#### Materiali

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Importo	Aliquota
Fabbricati - costruzioni leggere	165	4%-10%
Impianti e macchinario	836	10%
Attrezzature industriali e commerciali	135	12%
Mobili e arredi	257	12%
Macchine per ufficio	68	20%
Materiale rotabile	14	7,5%-10%
Automezzi	22	20%
Riqualficazione spazi commerciali stazioni	36	8,3%
<i>Altri beni di proprietà sociale devolvibili:</i>		
Ammortamento Finanziario	445	
<b>Totale</b>	<b>1.978</b>	

##### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La svalutazione delle immobilizzazioni concerne costi di progettazione di attività di ammodernamento dell'infrastruttura cui la Società ha deciso di non dar corso.

##### Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nel corso dell'esercizio il valore nominale dei crediti è stato adeguato a quello di presumibile realizzo mediante un accantonamento di 1.740 mila Euro.

#### ALTRI ACCANTONAMENTI

Il costo si riferisce agli accantonamenti operati nell'esercizio al fondo rischi ed oneri, alla cui voce si rimanda per una dettagliata spiegazione.

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Le poste contenute nella voce "oneri diversi di gestione" vengono dettagliate nella successiva tabella.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Imposte e tasse	674.696	431.641	243.055
Sopraavvenienze passive	267.431	568.397	(300.966)
Contributi associativi	177.132	180.463	(3.331)
Perdite su crediti	101.273	2.765	98.508
Multe e penalità	42.524	8.791	33.733
Minusvalenze	15.096	13.878	1.218
Altri oneri	10.183	11.438	(1.255)
<b>Totale</b>	<b>1.288.335</b>	<b>1.217.373</b>	<b>70.962</b>

La voce "imposte e tasse" si incrementa principalmente in relazione all'incremento del carico impositivo sugli immobili di proprietà a seguito dell'introduzione dell'Imposta Municipale Unica.

#### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo 2012	1.074.880
Saldo 2011	2.263.656
Variazioni	(1.188.776)

Le risultanze della gestione finanziaria vengono analizzate nelle seguenti voci di conto economico:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Proventi da partecipazioni	550	1.000	(450)
Proventi finanziari - interessi c/c corrispondenza FNM	768.791	655.158	113.633
Proventi finanziari - interessi credito IVA	420.680	1.666.088	(1.245.408)
Proventi finanziari diversi	62.108	66.776	(4.668)
Interessi e altri oneri finanziari	(177.231)	(125.328)	(51.903)
Utili e Perdite su cambi	(18)	(38)	20
<b>Totale</b>	<b>1.074.880</b>	<b>2.263.656</b>	<b>(1.188.776)</b>

#### Proventi finanziari – c/c corrispondenza FNM

Gli interessi attivi maturati sul c/corrente di corrispondenza aperto presso la società controllante FNM S.p.A. sono pari a 769 mila Euro; aumentano sia per una maggiore giacenza media di liquidità sia per un maggior tasso medio di remunerazione della stessa (2,897% rispetto all'2,027% del 2011).

#### Proventi finanziari – interessi credito IVA

Con riferimento al credito IVA relativo al periodo di imposta 2009 di competenza della Società, di cui la Capogruppo FNM S.p.A. ha chiesto il rimborso, pari a 16.227 mila Euro, sono stati rilevati interessi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art.38-bis del DPR 633/72, per un importo pari a 420 mila Euro. Nel precedente esercizio erano stati rilevati interessi attivi pari a 1.666 mila Euro sul credito IVA chiesto a rimborso relativo ai periodi di imposta 2008 e 2009, complessivamente pari a 44.852 mila Euro.

#### Interessi ed altri oneri finanziari

La composizione della voce è fornita dalla seguente tabella:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Int. passivi maturati verso Regione Lombardia	113.706	79.559	34.147
Int. passivi maturati verso Ministero dei Trasporti	62.519	43.744	18.775
Int. passivi maturati verso altri	1.005	2.025	(1.020)
<b>Totale</b>	<b>177.230</b>	<b>125.328</b>	<b>51.902</b>

La voce "Interessi passivi v/Regione Lombardia", pari a 113 mila Euro, si riferisce principalmente agli interessi calcolati sull'eccedenza dei finanziamenti ricevuti da Regione Lombardia rispetto ai pagamenti effettuati nell'anno.

## E) Proventi e oneri straordinari

Saldo 2012	2.227.516
Saldo 2011	282.561
Variazioni	1.944.955

La composizione della voce è indicata nella seguente tabella:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Proventi straordinari	2.275.885	314.382	1.961.503
Oneri straordinari	(48.369)	(31.821)	(16.548)
<b>Totale</b>	<b>2.227.516</b>	<b>282.561</b>	<b>1.944.955</b>

#### PROVENTI STRAORDINARI

L'importo concerne per 1.962 mila Euro il provento straordinario per il rimborso della maggiore IRES versata, nei 48 mesi precedenti, a seguito del previgente regime di integrale indeducibilità dell'IRAP, nonché per 313 mila Euro la plusvalenza derivante dalla cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, determinata quale differenza tra il corrispettivo incassato nel periodo (pari a 469 mila Euro) e la parte di attività ceduta (pari a 156 mila Euro).

#### ONERI STRAORDINARI

Il saldo della voce è determinato esclusivamente da oneri per imposte di esercizi precedenti (48 mila Euro).

#### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Saldo 2012	(2.880.598)
Saldo 2011	(3.859.024)
Variazioni	978.426

Si evidenziano gli importi relativi ad imposte correnti, anticipate e differite:

Descrizione	2012			2011		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Correnti	(3.016.166)	(2.224.989)	(5.241.155)	(3.837.973)	(2.415.323)	(6.253.296)
Anticipate	2.118.136	242.421	2.360.557	1.915.330	478.942	2.394.272
<b>Totale</b>	<b>(898.030)</b>	<b>(1.982.568)</b>	<b>(2.880.598)</b>	<b>(1.922.643)</b>	<b>(1.936.381)</b>	<b>(3.859.024)</b>

Le imposte correnti sono relative alla corresponsione a FNM S.p.A. di un indennizzo di Euro 3.016.166 corrispondente al 27,50% dell'utile IRES trasferito alla consolidante, così come previsto dall' art. 6 dell'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo), nonché alla determinazione dell'IRAP di competenza pari a Euro 2.224.989.

La diminuzione dell'IRES a debito è connessa alla deducibilità integrale dall'imponibile IRES dell'IRAP relativa alle spese sostenute per il personale dipendente e assimilato. Con riferimento all'IRAP, si evidenzia che l'art. 23 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, ha modificato l'art. 16 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, introducendo per i soggetti "che esercitano attività di imprese concessionarie" l'aliquota del 4,2%. La Società, a decorrere dal periodo di imposta 2011, è soggetta pertanto alla nuova aliquota indicata.

Con riferimento alle imposte anticipate si rimanda a quanto esposto nella relativa voce patrimoniale.

#### IRES - Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Descrizione	2012	2011
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Svalutazioni e accantonamenti indeducibili	36,83%	29,88%
Plusvalenze rateizzate	3,88%	4,22%
Sopravvenienze indeducibili	1,15%	2,65%
Altri costi indeducibili	2,46%	1,18%
Spese non dedotte in precedenti esercizi	-7,34%	-0,34%
Provento non tassato - rimborso IRES	-8,41%	0,00%
IRAP deducibile	-9,07%	0,00%
Imposte anticipate	-33,01%	-32,48%
Aliquota IRES effettiva	13,99%	32,61%

#### Altre informazioni

Vengono evidenziati nella seguente tabella i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e i costi riferiti alla attività di revisione del bilancio.

Organi sociali	Importi
Amministratori	355.330
Collegio Sindacale	96.493
Società di revisione	62.108

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 27 marzo 2013

Il Consiglio di Amministrazione

**FERROVIENORD S.p.A.**  
**Con Unico Socio**  
 Sede in P.le Cadorna, 14 - 20123 Milano  
 Capitale sociale € 5.250.000,00 interamente versato

**Relazione del Collegio sindacale  
 sul bilancio al 31.12.2012  
 ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signori azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, predisposto ed approvato dal Vostro Consiglio di Amministrazione e che per gli obblighi di cui all'art. 2429 ha messo a disposizione del Collegio sindacale, presenta un risultato netto di Euro 3.536.681.

Per favorire la chiarezza del bilancio, come previsto dall'art. 2423 ter comma 2 codice civile, nell'attivo patrimoniale sono state evidenziate distintamente le immobilizzazioni di proprietà sociale, quelle finanziate con fondi pubblici e quelle di proprietà sociale devolvibili al termine della concessione.

Le risultanze di bilancio espresse in unità di Euro sono così riassunte:

**Stato Patrimoniale**

Attività	222.504.604
Passività	207.591.919
Patrimonio netto (al netto del risultato dell'esercizio)	11.376.004

*RM*

Utile dell'esercizio	3.536.681
<b>Conti d'ordine</b>	<b>8.330.923</b>
<b>Conto Economico</b>	
Valore della produzione	119.474.214
Costi della produzione	(116.359.331)
Proventi e oneri finanziari	1.074.880
Proventi e oneri straordinari	2.227.516
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.880.598)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>3.536.681</b>

La verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rappresentazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili è stata affidata, secondo quanto previsto dal D.Lgs 24.02.1998 n. 58, alla Società di revisione, iscritta all'Albo CONSOB, DELOITTE & TOUCHE S.p.A , giusta delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28.04.2008, ai sensi dell'art. 159 dello stesso D.Lgs..

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'andamento degli affari sociali controllando i seguenti elementi:

- osservanza delle Leggi e dell'atto costitutivo;
- rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- adeguatezza delle strutture organizzative per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e della sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

La presente relazione è redatta in conformità alle norme ed alle raccomandazioni previste dall'art. 2429 Codice Civile ed ai principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori

*RM* *RM* *RM*

Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Gli Amministratori hanno riferito al Collegio, tempestivamente, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società.

Al Collegio non risulta che si siano effettuate operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Il Collegio dà atto che la Società ha intrattenuto con Società del gruppo rapporti di natura commerciale a condizioni di mercato. Il Collegio dà atto che non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Ai sensi dell'art. 2426 punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'Attivo Patrimoniale di costi di impianto e ampliamento.

La Società di revisione ha rilasciato in data odierna la propria relazione sul bilancio d'esercizio senza rilievi o limitazioni, né richiami d'informativa.

Al Collegio sindacale non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c., né esposti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la Società non ha affidato ulteriori incarichi alla società incaricata della revisione contabile, né a soggetti controllati, collegati o ad essa legati da rapporti continuativi.

Il Collegio sindacale ha partecipato regolarmente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha ottenuto periodicamente dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta.

Non vi sono rilievi sul rispetto dei principi di corretta amministrazione né sull'adeguatezza della struttura organizzativa.

Il Collegio valuta altresì il sistema informativo-contabile adeguato ed atto a rappresentare in modo affidabile i fatti di gestione.

Dall'esame dei verbali delle attività svolte dalla Società di revisione e dalle informazioni direttamente assunte in occasione di incontri avuti con la stessa, non sono emerse osservazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni od irregolarità.

Il Collegio sindacale, con riferimento al progetto di bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2012, così come Vi è proposto dal Consiglio di Amministrazione, esprime parere favorevole alla sua approvazione, anche per quanto attiene alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Con il presente bilancio viene a scadere il mandato a suo tempo conferitoci; ringraziando per la fiducia accordata, invitiamo l'Assemblea dei Soci a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale.

Milano, 8 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

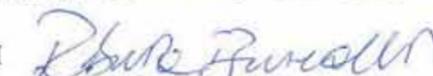
SALVATORE RENNA



CARLO ALBERTO BELLONI



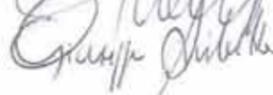
ROBERTA BENEDETTI



MICHELE GRAMPA



GIUSEPPE SCIBETTA



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39  
E DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**All'Azionista Unico di  
FERROVIENORD S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di FERROVIENORD S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di FERROVIENORD S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di FERROVIENORD S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di FERROVIENORD S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FERROVIENORD S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo  
Socio

Milano, 8 aprile 2013

